



**C.A.I.  
SOCIETA'  
ALPINISTI  
TRIDENTINI**  
----  
**SEZIONE DI  
TRENTO**

**NOTIZIARIO  
E  
PROGRAMMA ESCURSIONI  
2010**

**Conquistami!**

**Abbiamo tutto ciò che ti serve per farlo.**

**Trento** Via Mantova 12, T 0461 981290.



**SPORTLER**



- best in the alps!

[www.sportler.com](http://www.sportler.com)



# **C.A.I. - SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI SEZIONE DI TRENTO**

## **NOTIZIARIO E PROGRAMMA ESCURSIONI 2010**

Apertura Sede:  
dal lunedì al venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.00  
al primo piano della

« Casa della S.A.T. »  
Via Mancini 57 - 38122 TRENTO

Tel. e Fax 0461 987 025  
[www.sattrento.it](http://www.sattrento.it)  
e mail: [sat.trento@tin.it](mailto:sat.trento@tin.it)

Care socie, cari soci,

L'anno 2009 si è concluso con un'ulteriore crescita del numero dei soci della sezione. Nel 2008 eravamo 2387 e a fine 2009 abbiamo raggiunto le 2475 unità (+ 88) di cui ordinari 1509, familiari 691 e giovani 270. Concorrono a determinare il numero totale dei soci anche gli 95 iscritti del Gruppo SAT di Piedicastello, con il quale sono state condivise alcune iniziative del programma di alpinismo giovanile.

L'incremento è in linea con l'aumento dei soci della SAT che ha superato le 25.000 unità confermando il ruolo sociale del sodalizio e la condivisione dei valori che essa rappresenta. Per tale motivo la SAT ha una grande responsabilità per la promozione dell'ambiente montano e per la diffusione di una cultura attenta allo sviluppo sostenibile del territorio che richiede a noi tutti l'impegno a fare nostri stili di vita più sobri.

Venendo all'attività svolta dalla sezione, indubbiamente le gite sociali e l'alpinismo giovanile hanno costituito un impegno rilevante per molti soci.

La partecipazione alle escursioni programmate è sempre stata elevata e le nostre proposte hanno interessato anche soci d'altre sezioni. Il raggiungimento di vette e monti più o meno panoramici non è però il nostro unico obiettivo. Sarebbe, infatti, riduttivo pensare alla montagna quale terreno su cui misurare solo le nostre capacità fisiche. La frequentazione della montagna deve essere occasione per godere della bellezza degli ambienti naturali attraversati e per la conoscenza del territorio, ma soprattutto una opportunità per condividere con altri una esperienza significativa sotto il profilo sociale, dato che nella SAT si sta assieme con spirito di amicizia e aiuto reciproco.

L'alpinismo giovanile ha avuto un forte sviluppo frutto di un lavoro positivamente svolto in questi ultimi anni con la SOSAT. Tale attività offre una grande opportunità per formare i giovani soci ed in particolare per costruire relazioni significative nella condivisione di esperienze, ma anche di una più forte sensibilità ambientale.

La manutenzione dei sentieri di competenza della sezione costituisce invece la concreta espressione di una sensibilità per il territorio ed il mantenimento di sentieri e percorsi carichi di storia e di memoria. A questa attività hanno dedicato tempo e passione i componenti della Commissione sentieri e alcuni soci volontari.

Le iniziative programmate nell'ambito dell'attività culturale hanno invece aperto nuovi orizzonti, consentendo di volgere lo sguardo anche fuori delle mura di casa attraverso i racconti e le immagini proposti dai vari relatori invitati.

Nelle pagine che seguono potete leggere le relazioni delle commissioni escursionismo, manutenzione sentieri, alpinismo giovanile e attività culturali. Esse danno conto delle molteplici attività svolte e prospettano nel contempo le varie iniziative programmate per il prossimo anno che spero possano vedervi partecipare numerosi.

Augurando a voi tutti un felice e sereno anno 2010 spero di potervi incontrare nelle attività della sezione o presso la nostra bella sede.

EXCELSIOR!

Il Presidente  
Paolo Weber

## COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Care Socie e cari Soci,

A conclusione di un anno d'attività credo possa essere condivisa la soddisfazione mia e del Consiglio Direttivo per aver trascorso assieme a voi delle splendide giornate godendo le bellezze che l'ambiente montano ci ha offerto.

Si è registrata una buona partecipazione alle escursioni programmate e l'adesione di nuovi soci ha portato un parziale ricambio delle persone frequentanti.

Nel 2009 sono state effettuate 48 escursioni su 52 programmate, 380 partecipanti con 1830 presenze. La media dei partecipanti per escursione è stata di 38.

Quattro scialpinistiche sono state annullate per pericolo valanghe; si è resa necessaria la sostituzione di quattro scialpinistiche e di sei escursionistiche. Ciò ha comportato un impegno aggiuntivo della Commissione per modificare ed adattare il programma.

Senza voler fare graduatorie, poiché tutte sono state molto apprezzate, vi segnalo le più significative. Tra le escursioni scialpinistiche effettuate: Sasso di Sesto in Val Fiscalina, Punta di Vermoi in Val Senales, Cima Roma e Giro della Campa sulle Dolomiti di Brenta, la Zwieselbacher Rosskogel e la Zischgelesspitze nello Stubai Alpen, la Vedretta Occidentale del Pisgana, la Cima di Tovo in Val d'Ultimo ed infine la Punta Rocca in Marمولada.

Tra le escursioni alpinistiche, coadiuvati da due guide alpine, spiccano nel Gruppo dell'Ortles-Cevedale la Punta S.Matteo, la Cima d'Ambiez nelle Dolomiti di Brenta, Sass Aut Punta Vallaccia nei Monzoni, la Cima del Lago Bianco in Vallelunga, Cima Payer dal Sentiero dei Fiori in Adamello-Presanella, il trekking l'Alta Via dell'Adamello da Bagolino Rif. Nikola-jwca al Rif. Garibaldi, la Ferrata Tridentina con Cima Pisciadù nel Gruppo Sella.

Fra le escursioni estive le più significative sono state: l'escursione impegnativa di 4 giorni a Sanremo e dintorni percorrendo 4000 scalini sul mare e sul Monte Saccarello, affiancata da una turistica; il Lago Selvaggio sui Monti di Funderes, La Croda della Calva in Val Martello, 2 giorni in Austria sul Sentiero fra i Popoli percorrendo la prima e seconda parte attraverso l'Alta Via Tiroler Höhenweg, la Cima Pez nel Parco Naturale dello Sciliar, l'Alta Via di Neves nelle Alpi Aurine, il Monte Conte Moro nel Lagorai, il Triangolo di Riva sul Gruppo Vedrette di Ries, la Cima S. Maria nelle Dolomiti di Brenta. Quarta ed ultima tappa del "Sentiero delle castagne" un percorso iniziato quattro anni fa a Varna e conclusosi a Costalovara vicino a Bolzano.

Per il rapporto con le altre sezioni, oltre ai consueti incontri al "Meeting del Lagorai" e al "Camminasat", si ricorda l'incontro con la Presidente del CAI di Sanremo e dei loro accompagnatori in occasione della visita nella loro città con la partecipazione di nostri soci ad una marcia non competitiva ed in chiusura dell'attività escursionistica l'incontro con la SAT di Lavarone alla Malga Belem sull'Altipiano di Lavarone.

Il calendario delle escursioni proposte per l'anno 2010 dovrebbe soddisfare le diverse aspettative e offrire un'opportuna combinazione di gite scialpinistiche, alpinistiche, escursionistiche e botaniche.

Fra le scialpinistiche Vi segnalo: La Testa del Rutor, l'Entrelor, l'Argentière e i Grand Montets, la Gilfert nella Tuxer Alpen, la Valbennaria nelle Alpi Venoste, Monte Sella di Senes nelle Dolomiti Orientali Croda Rossa d'Ampezzo, Odlà di Valdussa nelle Odle, il Pisganino nell'Adamello-Presanella, Traversata dal Similaun alla Val di Fosse, il Cevedale nel Gruppo Ortles-Cevedale, la Punta Tuckett nel Gruppo Ortles.

È prevista la partecipazione dei cia-

spolatori a gran parte delle scialpinistiche, fermo restando la dotazione delle medesime attrezzature richieste per lo scialpinismo. Questo per ragioni di sicurezza e nel rispetto del regolamento delle gite.

Fra le alpinistiche, invece, Vi segnalò: l'Orties con l'ausilio di due guide alpine, la Traversata Monte Adamello, Via Ferrata Lipella - Tofana di Rozes nelle Tofane, il Sass Rigais nelle Odle.

Completano il programma altre escursioni altrettanto interessanti e d'impegno diverso per un totale di cinquantaquattro: incominciamo il 14 marzo con Vadena Laghi di Monticolo Lago di Caldaro, l'Alta Via di Termeno, l'Alta Via di Marleno, Monte Brione sentiero Busatte Tempesta, Col Santino, traversata Alpe di Villandro all'Alpe di Renon, traversata dal Lago di Ledro al Lago di Tenno, Monte Ranzo II° tappa delle sette previste dall'itinerario storico dove il generale francese Vendôme nel 1703 passò bruciando case e castelli seminando terrore e morte. Continueremo l'itinerario iniziato quest'anno

con la 3° - 4° e 5° parte del " Sentiero fra i popoli" da Gries am Brenner a Fleres di Dentro nella Valle di Fleres attraverso l'Alta Via Tiroler Höhenweg con un pernottamento al Rif. Calciati al Tribulaun.

E' stato proposto un trekking sul Tour del Gran Combin di 6 giorni ed una escursione turistica ed escursionistica di 4 giorni alle Cinque Terre.

Nell'ambito delle escursioni più impegnative, saranno individuati, per quanto possibile, percorsi alternativi alla portata di tutti.

Concludo con un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno dato il loro contributo all'effettuazione delle escursioni 2009 e alla predisposizione del programma escursioni 2010; senza la loro disponibilità sarebbe venuta meno l'attività escursionistica della Sezione.

Excelsior!

Per la Commissione  
Ezio Bragagna

## COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

### RELAZIONE ATTIVITA' 2009

L'attività 2009 del gruppo di alpinismo giovanile della SAT sezione di Trento, SO-SAT e gruppo SAT Piedicastello si è svolta in 14 incontri:

- 3 uscite con le ciaspole: nelle Maddalene, all'Alpe di Luson ed in val di Funes al rifugio Genova;
- 2 incontri con giochi e attività sportive partecipando a "Arrampigiok" a Zambana e a Gioc-Alp ad Arco;
- il campeggio estivo, tenutosi a Piazzola di Rabbi (Val di Sole) nel parco nazionale dello Stelvio a m. 1315 che ha coinvolto 27 giovani e 9 adulti. Le quotidiane escursioni hanno permesso la visita alle numerose malghe locali, alle cascate del Valorz, al rifugio Lago Corvo (m. 2425), alle terme di Rabbi, alla segheria veneziana del Begoi. Un'uscita serale ha permesso la conoscenza delle stelle con l'astrofisico del parco naturale;
- la partecipazione alle attività ludiche di gruppo prendendo parte al raduno regionale di alpinismo giovanile tenutosi a Brunico;
- intervenendo alla "Giornata per l'ambiente 2009" a Brennero;

- scoprendo le bellezze naturalistiche dalla nostra regione con la visita al lago di Molveno, sul sentiero attrezzato del burrone Giovanelli sul Monte di Mezzocorona, al rifugio Contrin e al passo San Pellegrino;
- i giochi di arrampicata in Val Lomasone che hanno completato il programma di attività 2009.

Particolare rilievo ha avuto il gemellaggio col CAI di Varese, organizzato dalla Commissione Regionale di Alpinismo Giovanile. Alcuni dei nostri ragazzi, unitamente a quelli di altre sezioni provinciali, hanno potuto percorrere per 3 giorni nuovi itinerari, in val Formazza al confine italo-svizzero tra laghi e ghiacciai e conoscere un nuovo ambiente montano. Il contatto con una realtà diversa da quella trentina è stato uno scambio positivo di esperienze e i partecipanti hanno vissuto un momento di crescita reciproca nello spirito di uno degli obiettivi del CAI che recita: "la crescita umana del giovane tramite il contatto con l'ambiente montano e l'esperienza di gruppo".

75 sono stati i ragazzi, tra i 10 ed i 15 anni, che hanno movimentato le iniziative facendo registrare 255 presenze, mediamente 18 escursionisti per uscita. La vigilanza, la competenza e l'entusiasmo di 6 accompagnatori (mediamente), ha permesso che l'attività si svolgesse nel migliore dei modi e senza infortuni. 390 sono state le presenze degli itineranti, in media 31 per uscita.

Le spese per l'attività sono state coperte per gran parte dai gitanti tramite le quote di partecipazione alle escursioni e per la differenza dalle sezioni. Un particolare contributo ci sarà erogato dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite il Dipartimento Istruzione – Settore Politiche Giovanili, per aver aderito all'iniziativa "Montagna Giovane – L'acqua – Dal ghiacciaio al lago", rivolta a tutte le sezioni SAT della provincia.

Non da ultimo va ricordato l'impegno di alcuni accompagnatori per aver supportato alcuni incontri fuori programma. Il primo con le scuole "Sanzio" che in due momenti hanno accompagnato 50 alunni in Sorasass e alle Viote dando loro nozioni storiche, geografiche e naturalistiche del nostro paesaggio circostante. Il secondo con un gruppetto di disabili dell'"Associazione Michael" accompagnandoli in brevi passeggiate alle pendici del monte Bondone e organizzando giochi di gruppo.

Infine un caloroso ringraziamento alle nostre Direzioni, ai sostenitori e a tutte le persone che hanno collaborato.

## PROGRAMMA ESCURSIONI 2010

21 febbraio	Ciaspolada: a Pinzolo e dintorni;
21 marzo	Passo Coe: al rifugio Valbona con le ciaspole;
11 aprile	Dro: sentiero delle cavre;
25 aprile	Monte di Mezzocorona: Malga Craun;
09 maggio	Val di Non: Il torrente racconta – Parco naturale Novella;
23 maggio	Val Sarrentino: ometti di pietra;
12-13 giugno	Arco: Baita Cargoni in località S. Giovanni al Monte (m. 1185);
19+20 giugno	Campanile Val Montanine e visita a musei e laboratori del legno (Erto);
2-3-4 luglio	Malga Cagnon di Sopra: mestieri di montagna;
27-28-29 agosto	Trekking: nel gruppo di Cima d'Asta con le sezioni SAT (3/5 ragazzi);
05 settembre	Monte Bondone: Raduno regionale di Alpinismo Giovanile;
19 settembre	Monte Granati: la bellezza dei minerali;
03 ottobre	Sover: sentiero dei vecchi mestieri;
17 ottobre	escursione di chiusura attività: altopiano di Lavarone.

## GRUPPO BOTANICO

Care socie e soci,

Quest'anno sono state effettuate tutte le escursioni botaniche programmate al monte Boccaòr e alla cima Ziolera e l'andamento della stagione ci ha consentito di amminare la flora caratteristica delle nostre mete.

**Monte Boccaòr** 1532 m - (Massiccio del Monte Grappa)

Il 17 maggio 2009 abbiamo effettuato la gita botanica nel gruppo del Monte Grappa da S. Liberale al monte Boccaòr. Questa escursione era stata proposta già nel 2008 dai precedenti accompagnatori, ma non si era potuta effettuare causa il mal tempo. L'intento di tale percorso, peraltro andata a segno, era quello di poter ammirare la fioritura primaverile della saxifraga burserana che cresce a quota 2000 m nelle pareti calcaree che si incontrano prima di affrontare la mulattiera in discesa verso San Liberale.

La saxifraga burserana è una piccola pianta le cui foglie formano delle rosette basali attaccate con radici profonde nel terriccio delle fessure di rocce calcaree; è tipica della zona e per questo rappresenta un endemismo.

Nella salita lungo la mulattiera militare che con ampi tornanti e con due gallerie permette di superare il dislivello di 950 m, abbiamo notato nel sottobosco di frassini, abeti e carpini, Aquilegia atrata, Lunaria rediviva, Chamaecytisus hirsutus e purpureus.

Nella sommità del nostro percorso in salita sulle roccette calcaree abbiamo visto Primula auricula, Gentiana clusii, Erysimum silvestre e Narcissus poeticus in abbondante fioritura.

Alla sella delle Mure, punto di sosta per il pranzo, lungo i solchi delle trincee della grande guerra, Scilla bifolia, Helleborus viridis, Corydalis cava erano in fiore

e punteggiavano di blu, verde-giallo, rosa il verde tenero dell'erba.

La discesa ci ha permesso di osservare Globularia puntata e Rhodothamnus chamaecytisus detto anche rododendro nano.

Arrivati al pullman Mariella B. ha battezzato la prima uscita della sottoscritta, come responsabile botanica, con un dolce da lei preparato e distribuito a tutti i partecipanti.

Ringrazio vivamente i collaboratori botanici Gino Zambanini e Claudio Fior, valdi interlocutori.

**Ziolera** 2478 m (Gruppo del Lagorai)

La mattina del 12 luglio siamo partiti da Trento con due pulmini di 16 e 20 posti per effettuare l'escursione al passo del Manghen. Il percorso botanico prevedeva di raggiungere la cima Ziolera, quindi scendere al lago delle Buse per sosta pranzo al sacco e rientro al passo. Quel giorno anche a coloro che sono digiuni di botanica la montagna è apparsa come un fiorito giardino roccioso. Le rocce acide di natura vulcanica risalenti alla colata permiana che ha originato la piattaforma porfirica altoatesina 200 milioni di anni fa, appaiono oggi disgregate dall'erosione, dal gelo e disgelo, dal vento e ridotte a sfasciume ma abitate e colonizzate da licheni crostosi di colore giallo, grigio verde chiaro e verde scuro che creano una patina colorata e caratterizzano il paesaggio. Piante come Pulsatilla alpina var. sulfurea, Achillea moscata, Rhododendrum ferrugineum ci ricordano che siamo in presenza di rocce acide, non su calcare.

Sul ghiaione percorso per arrivare alla forcella Ziolera abbiamo notato Doronicum clusii e Papaver rheticus che punteggiava di giallo e arancio la valletta; ancora Leucanthemopsis minima, margherita bianca e Linaria alpina di color violetto.

I fianchi del sentiero erano ricchi di esemplari di *Genziana punctata* e *doveroso* è stato il confronto con *Veratrum album*.  
Sulle rocce vicino alla forcella abbondante era la fioritura di *Androsace alpina*, *Androsace vitaliana*, *Minuartia* sp.. Raggiunta la cima siamo scesi al lago delle Buse dove sugli stili dei giunchi (*yuncos trifidus*) molte libellule compivano la muta e l'acqua del lago ospitava ed ospita numerosi tritoni (*Triturus alpestris*) che sono anfibi con coda caratteristi dei laghetti alpini.  
Il prato attiguo al lago era ricchissimo di "margherite gialle" *Leontodon helveticus*.

Dal lago abbiamo fatto ritorno al passo del Manghen attraverso un bosco di pinus cembro e sottobosco di *Yuniperus communis*, *Adenostyles alliariae*, *Ranunculus Platanifolius* e *Achillea macrophylla*. Il tutto molto soddisfacente.

Ringrazio per la presenza dei collaboratori Gino Zambanini e Claudio Fior che con la loro professionalità hanno contribuito a rendere più ricca e varia la conoscenza delle specie presenti.

Per il Gruppo Botanico  
Rosa Baratter Trotter

### **Programma escursioni 2010**

**Sella di Bondolo** 1944 m - (Adamello - Presanella) – 6 giugno.

L'escursione botanica ha quale principale scopo quello di cogliere la fioritura della *Fritillaria tubaeformis*.

**Fermeda-Seceda** 2478 m (Gruppo del Odle) – 11 luglio.

L'escursione nel gruppo delle Odle si svolge in uno scenario dolomitico per godere la bellezza della fioritura di piante d'alta quota con il desiderio di far conoscere il patrimonio floristico che ci circonda per apprezzarlo e di conseguenza di volerlo conservare e proteggere.



## COMMISSIONE CULTURALE

Cari Soci,

Le serate programmate per l'inizio 2009 si sono svolte con costante e crescente afflusso di pubblico evidenziando sempre più l'interesse e partecipazione alle serate proposte.

S'inizia il **13 gennaio** con le diapositive di **Renzo Benedetti sul "DHAULAGIRI – LA MONTAGNA BIANCA**. Renzo Benedetti grande appassionato di alpinismo, istruttore nazionale di sci- alpinismo del CAI, istruttore della scuola di alpinismo di Cavalese.

Ha arrampicato ed arrampica tutt'ora su tutto l'arco alpino dal monte Bianco al Cervino, dal monte Rosa al Badile, Bernina, Ortles e altre numerose classiche dolomitiche; ha salito più di 1600 itinerari con lo sci alpinismo. Il suo curriculum spazia dalle vette del Sud America all'Himalaya.

In solitaria Dhaulagiri 8172 m, settimo monte più alto della terra, la maggiore cima situata interamente in unica nazione. (La Cina) trasmette alla folta platea grandi emozioni.

Il **27 gennaio** **Mario Corradini**, fotografo, scrittore, autore di varie pubblicazioni sulla montagna, presenta una serie di filmati e immagini sulla spedizione internazionale himalayana al **MANASLU**, effettuata nel 1992. La conferenza oltre che raccontare la scalata dà anche risalto all'incontro con gli abitanti del solitario villaggio tibetano di Sama Gaon situato a 3450 m. di quota sotto le pendici del Manaslu.

La **TERRA DEI FARAONI NERI**, **martedì 10 febbraio**, è lo spettacolare documentario di **Umberto Knycz e Nino Vettori**

C'è un pezzettino della millenaria storia della civiltà egizia che è stato volutamente cancellato e dimenticato sepolto sotto le sabbie del Sudan.

E' il periodo in cui i Faraoni africani riuscirono a conquistare il nord e a governare, per oltre un secolo, l'impero egizio, che mai più sarebbe stato così esteso.

A causa e, bisogna dirlo, grazie alle iniziative avviate dalla comunità internazionale per salvaguardare i tesori archeologici della Nubia in occasione della creazione degli sbarramenti sul Nilo, i Faraoni Neri, mezzo secolo fa, sono emersi dall'oblio e ricollocati

finalmente nel contesto della civiltà egizia, di cui sono stati a lungo gli interpreti principali.

Un viaggio a ritroso nel tempo tra le testimonianze archeologiche, per capire l'apporto fornito dalle popolazioni nubiane espresse dal regno kushita o etiopico, come li definisce la Bibbia, alle meraviglie della storia dell'Egitto.

Il **24 febbraio** si proietta un filmato di Gianfranco Corradini : **SOGNANDO LE CUMBRE – ANDE PERUVIANE**

Nel 1977 in un incidente motociclistico perde completamente la gamba sinistra .

Da molti anni fa parte del mondo dello sport, dapprincipio come dirigente e poi, con graduale inserimento nella società e l'esperienza acquisita, come atleta diversamente abile.

Ma dove ha avuto grandi soddisfazioni è dall'alpinismo, disciplina nella quale ha raggiunto risultati insperati compiendo numerose ascensioni con l'ausilio di protesi o stampelle, in Regione, in Italia e Stati limitrofi raggiungendo diverse cime tra le più alte e impegnative d'Europa come: Monte Bianco, nel Gruppo del Rosa cima Gnifetti, in Svizzera Cima Bishorn, Cima Burnabye, Weissmies, in Austria Gross Lochner, Piz Buin, cima Ortles e Gran Zebro e extra-Europee in Perù Nevado Paria, Nevado Pisco e Alpmayo definita una delle più belle montagne al mondo.

Con una protesi specifica per l'alpinismo ha compiuto diverse ascensioni per le vie nord ( pareti di ghiaccio e neve con pendenze che sfiorano il 70 %) Presanella, Cristallo, Marmolada, Pasquale e altre.

**IRAN DEL NORD – CATENA ELBRUZ** è il titolo della conferenza del **10 marzo** presentata da **Claudio Groff**.

Claudio Groff ha avuto occasione di viaggiare in diversi posti del mondo, sia per lavoro che per diletto. Il viaggio in Nord Iran è stato effettuato nel giugno del 2007 (15 giorni) con un gruppo di entomologi e faunisti austriaci. La spedizione è stata di tipo scientifico ed ha interessato tre diverse aree di elevato pregio naturalistico:-

**Il sito RAMSAR** di Alma Gol (area umida)- **La riserva naturale di Miankhale** (ambiente di foresta temperata, Elbruz settentrionale)- **Il parco nazionale del Golestan** (ambiente di confine tra la foresta e l'area di steppa/desertica, Elbruz orientale)

La proiezione di diapositive riguardava soprattutto gli aspetti **naturalistici** ed **ambientali** degli ecosistemi visitati durante il viaggio. **Fauna e flora** della catena dell'Elbruz, con accenni anche alle condizioni sociali, economiche e politiche del popolo iraniano.

**Adriana e Marco Ondertoller** ci presentano il **24 marzo** le loro spettacolari foto del viaggio **Sotto il Cielo di Scozia**. Marco Ondertoller, fotografo per passione ama la montagna, la natura e i viaggi; attento osservatore degli aspetti naturali, paesaggistici dei territori che visita annualmente.

La Scozia è un paese affascinante, con bellezze veramente uniche. Visitare la Scozia è un'esperienza unica. Città come Edimburgo, Glasgow e Inverness, le sue scogliere selvagge, i suoi innumerevoli laghi nelle Highlands, la moltitudine di isole al largo delle sue coste sono indimenticabili.

L'isola di Sye, del gruppo delle Ebridi, è in particolare di una bellezza tale, che qualsiasi espressione sembra inadeguata per descriverla. Mettiamo via l'orologio, dunque, e seguiamo i ritmi del nostro corpo, in questo luogo dove 500 milioni di anni di storia bisbigliano attraverso gli anfratti rocciosi, le scogliere, le gole, i picchi dentellati dei monti, e dove il tempo esiste da così tanto, che le ore e i minuti non significano nulla; un luogo dove è possibile riappropriarsi di ritmi e abitudini che altrove sono dimenticati.

**Martedì 7 aprile, Claudio Kerschbaumer**, guida alpina e maestro di alpinismo ci emoziona con le sue sciade sulla sabbia del deserto marocchino **MAROCCO, STRANA COMBINAZIONE - CANADA - ALASKA**

Che strana combinazione, fare scialpinismo in Africa! Nel massiccio dell'Alto Atlante in Marocco, dove le più alte vette superano i quattromila metri, si può veramente fare sci alpinismo. Ma non solo lassù: si può sciare anche nel deserto del Sahara, sulla finissima e farinosa sabbia delle dune! Affascinanti scenari del Canada e dell'Alaska completano la sua serata.

Ora la sua professione di Guida Alpina lo vede impegnato ad organizzare spedizioni negli angoli più suggestivi del mondo cercando di trasmettere, con discrezione, le proprie esperienze.

Il **21 aprile** si completa il calendario delle **serate 2009** con la proiezione di filmati sulla **DANCALIA** di Alessandro **Dardani** e Michele **Zambianchi**. **La pista del Sale**

La Dancalia è una terra estrema ai confini fra Etio-

pia e Eritrea. Una regione solitaria del Corno d'Africa. Una delle più profonde depressioni terrestri.

Qui la Rift Valley sta spezzando il continente, all'ombra della sua cortina di vulcani, si assiste, quasi ad occhio nudo, alla geologia della deriva dei continenti:

Chi viene in Dancalia è spettatore stupito della formazione della Terra. E questa non è una regione disabitata: gli Afar sono la gente nomade di queste solitudini. Pastori e allevatori transumanti. Cavatori del sale che estraggono da un fondale riemerso di quel fondale scomparso. I cammellieri dell'altopiano trasporteranno le barre di sale fino ai mercati delle montagne. Pensiamo di ritornare indietro nel tempo ed immaginare la forza primordiale della spaccatura dei continenti. Rift Valley Il Rift Valley o Great Rift Valley è un sistema di fosse tettoniche che si prolunga per circa 6400 Km, dal Mozambico alla Siria, dividendosi in alcuni punti in due rami. **Le fratture, lungo le quali si ebbero** gli sprofondamenti che diedero **origine alle fosse**, furono **originate da forze tettoniche**, che agirono dalla fine del secondario alla fine del terziario. Lungo le fratture si verificarono fenomeni vulcanici con risalita di masse magmatiche che formarono edifici vulcanici, tra i quali si trovano i maggiori rilievi del continente Africano. Essi comprendono infatti i massicci del Kilimangiaro e del Kenya. Ruwenzori

Non sono mancati gli appuntamenti di scambio di auguri pasquali, avvenuti il **9 aprile** e quelli natalizi il **22 dicembre** con proiezione di diapositive **gite 2009**, prodotta e diretta con grande professionalità dal nostro presidente **Paolo Weber**.

Sono grato a tutti i componenti del consiglio direttivo che, con grande slancio ed amicizia, mi hanno aiutato nel mio compito, sia nella distribuzione delle locandine, sia in preziosi suggerimenti per il buon esito delle serate.

Confido nella piena collaborazione di tutti i nostri soci e non, al fine di rendere sempre più interessante e partecipativo il momento d'incontro culturale della nostra SAT.

Grazie a tutti per la collaborazione.  
EXCELSIOR

Il presidente della  
Commissione Culturale  
Aldo Vicentini

## **PROGRAMMA CULTURALE 2010**

Martedì 12 gennaio - ore 20.30

### **PROFUMO DI GHIACCIO**

di Franco Dorigatti

Martedì 26 gennaio - ore 20.30

### **ALPINISMO DA RICORDARE**

di Armando Aste

Martedì 9 febbraio - ore 20.30

### **PATAGONIA E KARAKORUM**

### **DAL VENTO ALLA QUOTA**

di Fabio Leoni e Rolando Larcher

Martedì 23 febbraio - ore 20.30

### **CITTÀ, MARI, MONTI DEL MONDO**

di Camillo Graziola

Martedì 9 marzo - ore 20.30

### **IN VIAGGIO SULLA TRANSIBERIANA**

di Mauro Buffa

Martedì 23 marzo

### **DESTINAZIONE IRLANDA**

di Marco Ondertoller e Adriana Mattei

Martedì 6 aprile - ore 20.30

### **MINIERE D'ORO DEL CAMERUN**

di Umberto Knycz

Martedì 20 aprile - ore 20.30

### **VIETNAM**

di Mario Corradini

---

Giovedì 1 aprile

### **SERATA AUGURI DI PASQUA**

Martedì 21 dicembre

### **SERATA AUGURI DI NATALE**

Proiezione diapositive gite 2010



Luigi Segatta

Trento - Piazzetta anfiteatro 17

Tutto per le nozze

Dolciumi - Liquori

## SCI CLUB SAT TRENTO

Relazione sull'attività della stagione  
2008/2009

Se ricordate l'anno scorso l'introduzione alla mia relazione aveva un tono piuttosto preoccupato visto gli ultimi andamenti stagionali sempre piuttosto negativi soprattutto per lo sci da fondo, ebbene devo dire che l'inverno dell'anno scorso ha smentito, almeno dal punto di vista della quantità di neve, le più fosche previsioni. Anche se non abbiamo dovuto sopportare grandi freddi quello che abbiamo visto è stato sicuramente l'inverno più nevoso degli ultimi anni. Non per lamentarsi sempre ma si potrebbe tranquillamente dire che l'inverno sia stato perfino troppo nevoso con le conseguenze che ne sono derivate. Strade di montagna chiuse per neve che non si riusciva a sgombrare o per la caduta di piante o per il rischio di valanghe; piste da sci che non si riusciva a tenere aperte in quanto non appena battute ricominciava a nevicare, scialpinisti ad ammirare le montagne talmente cariche di neve da sconsigliare a chiunque l'avventura. Naturalmente ben venga, se la neve c'è prima o dopo si va a sciare e così è stato ed infatti contrariamente agli anni precedenti tutte le manifestazioni di granfondo hanno potuto aver luogo finalmente nelle condizioni migliori. L'augurio per i prossimi anni è che possano ripetersi stagioni così generose di neve necessarie sì per la nostra attività sportiva o scialpinistica ma soprattutto per l'ambiente rallentando il fenomeno del ritiro dei ghiacciai e spostando un po' più in là nel tempo quello che sembra essere il loro inevitabile destino.

**Tesseramento:** Lo Sci Club ha chiuso il tesseramento soci della stagione 2008/2009 con 53 adesioni, di questi soci ben 25 hanno richiesto anche la tessera FISI con un aumento di 10 rispetto alla stagione precedente. Rispetto all'andamento in costante diminuzione degli ultimi anni questi numeri mostrano

una inversione di tendenza, trainata dall'inverno particolarmente nevoso, se sarà confermata dalle prossime campagne di tesseramento porterà certamente aria nuova e nuove prospettive allo Sci Club.

**Ginnastica presciistica:** Grande soddisfazione da questa attività rivolta sia agli sciatori di pista, fondo o discesa, che agli scialpinisti e fondamentale per affrontare la neve al meglio della forma fisica. Consolidamento nel numero dei partecipanti con 27 partecipanti fino a dicembre e 15 partecipanti che hanno prolungato la ginnastica addirittura fino in aprile. Infatti se due anni fa avevamo introdotto il prolungamento della ginnastica nei mesi di gennaio e febbraio l'anno scorso a grande richiesta abbiamo aggiunto anche marzo ed aprile. Naturalmente anche quest'anno abbiamo riproposto una offerta articolata di corsi che unita alla bravura dell'insegnante ci ha consentito di fare nuovamente il tutto esaurito.

**Attività sci nordico:** Come tutti gli anni nostri iscritti hanno partecipato a tutte le principali manifestazioni di granfondo che si sono svolte tenendo conto che molte di queste hanno raddoppiato l'impegno con una gara il sabato e una la domenica: La Sgambeda a Livigno, Pustertaler Skimarathon, Dolomitenlauf a Lienz in Austria, Millegrobbe, Marcialonga di Fiemme e Fassa, Dobbiaco-Cortina, Koenig Ludwig Lauf a Oberammergau in Germania, Granfondo Val Casies, e per finire anche quest'anno Vasaloppet in Svezia.

**29° Trofeo Caduti della Montagna:** La gara di fondo che vede impegnato lo Sci Club come organizzatore si è svolta domenica 8 marzo sulle piste da fondo del Lago Calaita nella Valle del Vanoi. La fase preparatoria, come al solito concitata, ha visto anche un rinvio della data della gara e bisogna dire che è successo raramente negli ultimi anni di trovarsi preoccupati per le troppe nevicate. Ottima giornata in un ambiente di per sé stupendo, una conca

prativa racchiusa dai boschi dove si snoda tranquilla la pista con sullo sfondo le Pale di S.Martino, il tutto reso ancora più suggestivo dal manto di neve fresca.

Peccato che all'invito abbiano risposto solo 60 partecipanti in rappresentanza di 8 sezioni; sicuramente la distanza e l'isolamento del luogo hanno inciso sulla partecipazione. Ciò nonostante continueremo nelle prossime edizioni a proporre nuove località cosiddette minori, lontane dai fasti, dai clamori e dall'affollamento dei grandi centri del fondo dove anche lo sci da fondo diventa una attività industriale. In realtà quello che a noi interessa è andare alla scoperta di luoghi e piste che sappiano offrire emozioni autentiche come autentica è la passione di chi organizza e dei tanti volontari che ci aiutano. Il rammarico più grande non è tanto sul numero dei partecipanti ma sullo spirito con cui si dovrebbero affrontare queste manifestazioni; infatti penso che non dovrebbe essere qualche chilometro in più a privare un appassionato del piacere di ritrovarsi tra amici con cui condivide passioni e ideali, in una bella giornata, in un posto stupendo tra montagne bellissime, su piste fino a quel momento sconosciute.

Per quanto riguarda la classifica per sezioni dopo tanti anni di inseguimento è stata la Sezione SAT Lavis a primeggiare seguita dalla Sezione SAT Trento con la SAT Ledrense terza classificata; ora per quanto riguarda la disputa del 29° Trofeo abbiamo le sezioni SAT Ledrense e Lavis con una gara vinta che sicuramente quest'anno vorranno aggiudicarsi definitivamente il Trofeo se la nostra Sezione non saprà dire la sua. Naturalmente non possono mancare i ringraziamenti ai tanti volontari della nostra Sezione e agli sponsor che si sono come sempre prodigati per-

mettendo così l'ottima riuscita della manifestazione.

**Attività gite:** Nella scorsa stagione lo Sci Club aveva programmato due gite che però non ha concretizzato. La gita a Lienz in Austria per la Dolomitenlauf non si è potuta fare, siamo andati in sette persone e abbiamo fatto tre gite diverse; chi parte il mercoledì, chi il venerdì, chi torna al sabato, chi alla domenica. Più semplice il discorso per l'altra gita messa in programma a San Pietroburgo in Russia, la gara di granfondo non ha avuto sufficiente richiamo e pertanto la gita è stata annullata per il ridotto numero di partecipanti. L'organizzazione delle gite fa parte degli scopi statutari dello Sci Club per cui dovrebbe essere un compito preminente, in realtà negli ultimi anni si è scontrata con difficoltà crescenti; ad una incertezza sulle condizioni delle gare si sono sommati costi crescenti e la diminuzione dei partecipanti, a questo si aggiunge poi la difficoltà di conciliare il programma della gita con le singole esigenze dei potenziali partecipanti. Per quest'anno non abbiamo messi in cantiere delle gite riservandoci comunque la possibilità di organizzarle al momento opportuno se le condizioni lo permetteranno.

Lo Sci Club SAT Trento si trova in sede i mercoledì di dicembre, gennaio e febbraio dalle ore 21.00 alle ore 22.30 oppure via posta elettronica all'indirizzo [sciclubsat-trento@hotmail.com](mailto:sciclubsat-trento@hotmail.com).

EXCELSIOR!

Il Presidente  
Vittorio Tonini

## COMMISSIONE SENTIERI

Care socie, cari soci,

Le eccezionali nevicate dell'inverno scorso hanno provocato slavine, valanghe e schianti di piante che hanno reso particolarmente impegnativa e laboriosa la pulizia e la manutenzione dei sentieri di competenza.

Oltre alle uscite programmate, sono stati necessari altri interventi che si sono potuti effettuare anche grazie ad alcuni soci, sempre pronti a dare una mano.

Ecco in dettaglio le uscite effettuate:

- 9 maggio: 7 soci impegnati sul S.Vili, segnavia 627, nel tratto Pozza dei Pini – Vela;
- 23 maggio: 9 soci, divisi in due gruppi, sempre sul 627. Il I° gruppo dal Lago di Lamar a Bocca Paloni e il II° gruppo sul 611 da Maso Travolt a Bocca Paloni;
- 16 luglio: 4 soci sul 627 da Margone a Ciago;
- 12 agosto: 4 persone sul sentiero 636 dalla piana delle Viote a Cima Verde, con il supporto di un componente del Gruppo intervento segnaletica, al quale va il nostro ringraziamento.

Durante queste uscite, al di là del lavoro straordinario a seguito delle nevicate, è stata eseguita la normale manutenzione dei sentieri, quali pulizia generale, ramatura, sfalcio erba, disboscamento, sistemazione fondo e segnaletica orizzontale.

Ringrazio sentitamente quelle socie e quei soci che hanno partecipato, anche più volte, a questi lavori. Anche per il 2010 saranno organizzate due uscite, sabato 8 maggio e sabato 29 maggio.

Per la Commissione Sentieri  
Domenico Bazzanella

---

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO 2009

Come da regolamento il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione; esso è costituito da 15 (quindici) consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che durano in carica 3 (tre) anni. Per assicurare la continuità nella direzione, ogni anno decade un terzo del Consiglio (cinque consiglieri), che viene sostituito dall'assemblea ordinaria dei soci; quest'ultima pertanto sarà sempre elettiva.

L'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci, tenutasi il 7 febbraio 2009, ha eletto cinque nuovi consiglieri per il triennio 2009 - 2011. Nelle successive riunioni del 16 febbraio 2008 e 03 marzo 2008 il nuovo Consiglio Direttivo ha rinnovato le proprie cariche sociali per il 2009 e formalizzato la composizione delle Commissioni tecniche, nonché provveduto alla surroga del consigliere Michele Azzali che ha dato le dimissioni con il primo dei non eletti.

Attualmente il **Consiglio Direttivo** è così composto:

<b>Presidente:</b>	Paolo Weber.
<b>Vicepresidente:</b>	Lina Orrico.
<b>Segretario:</b>	Claudio Lubich.
<b>Cassiere:</b>	Gian Paolo Margonari.
<b>Consiglieri:</b>	Rosa Baratter Trotter - Domenico Bazzanella - Ezio Bragagna - Dario Brunello - Paolo Frassoni - Arturo Marchetti - Carla Margoni - Federico Pisoni - Loretta Tomasi - Aldo Vicentini - Andrea Zanetti.
<b>Revisori dei Conti:</b>	Rita Bertotti - Fabio Casagrande - Remo Nardoni.

### Le Commissioni:

<b>Escursionismo:</b>	Ezio Bragagna (Presidente) - Domenico Bazzanella - Roberto Boscheri - Dario Brunello - Gianni Cagol - Paolo Frassoni - Claudio Lubich - Gian Paolo Margonari - Carla Margoni - Lina Orrico - Loretta Tomasi - Andrea Zanetti - Remo Zatelli.
<b>Alpinismo Giovanile:</b>	Arturo Marchetti (Presidente) - Renata Andreatta - Vittorino Andreatta - Domenico Bazzanella - Renzo Sevignani - Loretta Tomasi.
<b>Culturale:</b>	Aldo Vicentini (Presidente) - Patrizia Gentile - Domenico Bazzanella.
<b>Sentieri:</b>	Domenico Bazzanella (Presidente) - Remo Bernardi - Roberto Boscheri - Claudio Lubich - Arturo Marchetti - Gian Paolo Margonari - Remo Nardoni.
<b>Materiali Tecnici:</b>	Claudio Lubich.
<b>Gruppo Botanico:</b>	Rosa Baratter Trotter (Presidente) - Paolo Cainelli - Sergio Nardoni - Domenico Pujatti - Dario Sontacchi - Gino Zambanini.
<b>Sede e Bar</b>	Lina Orrico - Gabriele Cestari - Claudio Lubich
<b>Tesseramento:</b>	Lina Orrico (Presidente) - Dario Brunello - Paolo Frassoni - Claudio Lubich.
<b>Stampa:</b>	Loris Gnech.
<b>Biblioteca:</b>	Mariella Butterini.

Scadono a fine 2009 per termine del mandato i consiglieri: Ezio Bragagna - Gian Paolo Margonari - Carla Margoni - Federico Pisoni - Andrea Zanetti ed i Revisori dei conti: Rita Bertotti - Fabio Casagrande - Remo Nardoni.

# TESSERAMENTO

Alla chiusura del tesseramento al **30-09-2009** i Soci sono **2475**.

**Ordinari** 1471 — **Familiari** 674 — **Giovani** 235 — **Vitalizi** 4

**Guide Alpine** 1 — **Accompagnatore d'Escursionismo** 3 — **Accompagnatori Alpinismo giovanile** 2

**Gruppo SAT Piedicastello: Ordinari** 33 — **Familiari** 27 — **Giovani** 35

## Agevolazione ai Soci

Il rinnovo dell'associazione, oltre a consentire la partecipazione a tutte le iniziative organizzate dalle sezioni del sodalizio, offre al suo iscritto un'ampia serie d'opportunità:

- Consultazione della **Biblioteca della Montagna SAT**. - Documentarsi sulla storia della SAT presso l'**Archivio storico SAT**. - Informazioni per escursioni, trekking, strutture ecc. presso **MontagnaSATinformA**.

- Copertura Assicurativa per gli interventi del **Soccorso alpino** ed elisoccorso in seguito ad incidenti in montagna sia durante l'attività individuale che di gruppo. - Copertura assicurativa contro gli **infortuni** durante tutte le attività e iniziative costituzionali organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle territoriali del CAI-SAT.

Il periodo assicurativo scade il **31 marzo** dell'anno successivo alla nuova iscrizione o al rinnovo della medesima.

- Sconto del 50% per i pernottamenti nei Rifugi SAT, CAI e dei Club Alpini Esteri.
- Abbonamento gratuito alla stampa sociale del **CAI**: "Lo Scarpone" e "La Rivista"; della **SAT**: "Bollettino SAT". - Sconto sulle pubblicazioni editate dal **CAI e CAI-Touring**.

- Possibilità d'iscrizione ai corsi d'alpinismo, arrampicata libera, scialpinismo, speleologia organizzati dalle **Scuole SAT**.

## Le quote associative per l'anno 2010 sono:

**Socio Ordinario € 36,50** - sono le persone d'età maggiore d'anni diciotto. (comprende l'abbonamento alle riviste e l'assicurazione);

**Socio Familiare € 18,50** - sono i componenti la famiglia del Socio Ordinario della stessa Sezione, con lui conviventi, e d'età maggiore d'anni diciotto. (comprende l'assicurazione);

**Socio Giovane € 12,00** - sono i minori d'anni diciotto, nati nel 1993 ed anni seguenti. (comprende l'assicurazione).

**Soci Ordinari Esteri € 80,00**

**Ammissione nuovi Soci (tessera) € 4,00** -

La quota può essere versata:

a) **In sede:** dal lunedì al venerdì dalle ore 17.30 alle 19.00. - **Servizio Bancomat**.

b) **In posta** utilizzando il **c.c.p. 15877384**.

Intestato a - **S.A.T. Sezione di Trento - Via Mancini 57 - 38100 TRENTO**.

Aggiungendo in questo caso **€ 1,00** quale rimborso spese postali.

c) **In banca** con bonifico alla **Cassa Rurale di Trento**.

Coordinate bancarie: **IT06 Y083 0401 8070 0000 7772 372**.

**Ricorda: rinnovare la Tua adesione è la forma più sicura e concreta di sostegno alla Tua Sezione.**

IMPRESA



*Lavorazione propria  
carni suine - cotechini - zamponi  
lucaniche fresche  
Specialità alimentari  
Tartufi bianchi freschi  
Prodotti tipici trentini*

**TRENTO**

Via Mazzini 46 - Tel. e Fax 0461.238053

# CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

## ASSEMBLEA ORDINARIA 2010

**Giovedì 4 Febbraio 2010 ore 20.45**

presso la Sede della Sezione di Trento in Via Marci 57

### Ordine del giorno

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di tre Scrutatori.
2. Presentazione dei candidati da parte di un membro della Commissione elettorale.
3. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria 2009.
4. Relazione morale del Presidente, in nome del Consiglio Direttivo, sull'attività sezionale ed osservazioni generali sul bilancio.
5. Relazione finanziaria del Cassiere.
6. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
7. Discussione sulle singole relazioni e loro approvazione da parte dell'Assemblea.
8. Rinnovo assicurazione infortuni per i soci partecipanti alle gite.
9. Discussione e deliberazione su eventuali proposte dei soci che (art. 12 punto 4 lett. C del Titolo III dello Statuto SAT) devono essere presentate per **iscritto** e pervenire in sede almeno **20 giorni** prima dell'Assemblea.
10. Nomina dei Delegati all'Assemblea Generale della S.A.T.
11. Varie ed eventuali.
12. votazione a scheda segreta per il rinnovo parziale di cinque membri del Consiglio Direttivo e dei tre revisori dei conti.

Hanno diritto a partecipare **tutti i Soci, sia Ordinari sia Familiari**.

I soci impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare, esclusivamente a mezzo delega scritta, da un altro socio avente diritto al voto. È ammessa una sola delega per Socio.

Avranno diritto a votare i soci in regola con la quota sociale per l'anno 2009.

**La condizione di socio dovrà comprovarsi con la presentazione della tessera sociale alla Commissione verifica poteri.**

L'assemblea è il momento più importante della vita del Sodalizio, la sede opportuna per avanzare critiche, sollecitazioni e proposte. **ParteciparVi è un preciso dovere di ogni associato.**

**EXCELSIOR!**

Per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
Paolo Weber

## VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 2009

L'Assemblea Ordinaria della S.A.T., Sezione di Trento, si è tenuta il 5 febbraio 2009 presso la sede di Trento in Via Mancini n. 57.

Sono presenti 76 soci con 70 deleghe per discutere il seguente ordine del giorno:

1. nomina del presidente dell'assemblea, del segretario e di tre scrutatori
2. presentazione dei candidati da parte di un membro della commissione elettorale
3. lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea ordinaria 2007
4. relazione morale del presidente, in nome del consiglio direttivo, sull'attività sezionale ed osservazioni generali sul bilancio
5. relazione finanziaria del cassiere
6. relazione del consiglio dei revisori dei conti
7. discussione sulle singole relazioni e loro approvazione da parte dell'assemblea
8. rinnovo assicurazione infortuni per i soci partecipanti alle gite
9. discussione e deliberazione su eventuali proposte dei soci (art. 12 punto 4 lett. C del Titolo III dello statuto SAT), presentate per iscritto e pervenute in sede almeno 20 giorni prima dell'assemblea
10. nomina dei delegati all'assemblea generale della SAT
11. varie ed eventuali
12. votazione a scheda segreta per il rinnovo di 5 membri del consiglio direttivo.

1. Alle ore 20,55 il presidente della sezione, Paolo Weber inizia i lavori e invita il sig. Paolo Cainelli a presiedere la riunione con la collaborazione del sig. Claudio Lubich come segretario e i signori Michele Azzali, Anna Cova e Italo Leveghi quali scrutatori. Dopo l'accettazione delle cariche, l'assemblea approva per acclamazione.

Il sig. Paolo Cainelli prosegue dando il benvenuto ai partecipanti.

2. La sig.ra Maria Corradini, componente della commissione elettorale, presenta i candidati alla carica di consigliere: ROSA BARATTER, DARIO BRUNELLO, ARTURO MARCHETTI, ORRICO LINA, FEDERICO PISONI, LUIGI VETTORATO, PAOLO WEBER.
3. Il sig. Paolo Cainelli propone all'assemblea di dare per letto, come da prassi consolidata, il verbale dell'assemblea ordinaria dell' 8 febbraio 2007; poiché si verifica una astensione, il Presidente procede alla lettura del verbale suddetto, al termine della quale lo stesso viene approvato a maggioranza, con un astenuto ed un voto contrario
4. Il sig. Paolo Weber, dopo aver ringraziato i consiglieri uscenti, svolge la relazione morale in qualità di presidente della sezione ricordando inizialmente i soci deceduti nel corso del 2008. Relaziona quindi sull'attività svolta nell'anno trascorso dal sodalizio soprattutto per la tutela dell'ambiente montano, con riferimento alle prese di posizioni a tutela dell'equilibrio ambientale del 2006, le "Tesi di Moena" del 2007 e gli interventi nel 2008 a favore della salvaguardia del territorio, sempre nel tentativo di contrastare la monocultura che vede il futuro turistico solo nella proliferazione di impianti di risalita, anche in parchi o zone di grande bellezza e interesse naturalistico. (Come già avvenuto per la Pinzolo-Campiglio e la S.Martino-Passo Rolle). Illustra per sommi capi l'attività delle Commissioni della Sezione, contenuta nel dettaglio sul bollettino inviato a tutti i soci; ringrazia per l'attività svolta i presidenti delle varie commissioni della sezione: il sig. Ezio Bragagna per la Commissione Gite, che è entrato quest'anno a far parte degli accompagnatori escursionistici del CAI, il sig. Arturo Marchetti per la Commissione Giovanile, i signori Dario Sontacchi e Paolo Cainelli per l'impegno nella Commissione Botanica, il sig. Aldo Vicentini per le serate culturali organizzate nella nostra sezione, il sig. Domenico Bazzanella per l'attività di coordinamento e lavoro nella Commissione Sentieri, il sig. Loris Gnech per l'opera di collegamento con la stampa locale: per i dettagli rimanda alla lettura del bollettino dove sono descritti i lavori delle varie commissioni. Passa poi la parola al sig. Vittorio Tonini che illustra per sommi capi l'attività dello Sci Club SAT, e al sig. Franco Postinghel, che descrive l'attività svolta dal Gruppo

Piedicastello - per il dettaglio delle varie relazioni si rimanda agli allegati. Il sig. Paolo Weber continua descrivendo il sito web della SAT e quello della sezione di Trento, evidenziandone caratteristiche e modalità di accesso. Comunica che la sezione sta raccogliendo gli indirizzi e-mail dei soci, in modo da poterli informare più rapidamente sulle varie attività sezionali.

Continua infine informando l'Assemblea sulla situazione del tesseramento, che sta procedendo in maniera più che soddisfacente.

Il sig. Paolo Weber, dopo aver ringraziato i consiglieri uscenti, svolge la relazione morale in qualità di presidente della sezione ricordando inizialmente i soci deceduti nel corso del 2008. Relaziona quindi sull'attività svolta nell'anno trascorso dal sodalizio soprattutto per la tutela dell'ambiente montano, con riferimento alle prese di posizioni a tutela dell'equilibrio ambientale del 2006, le "Tesi di Moena" del 2007 e gli interventi nel 2008 a favore della salvaguardia del territorio, sempre nel tentativo di contrastare la monocultura che vede il futuro turistico solo nella proliferazione di impianti di risalita, anche in parchi o zone di grande bellezza e interesse naturalistico. (Come già avvenuto per la Pinzolo-Campiglio e la S.Martino-Passo Rolle). Illustra per sommi capi l'attività delle Commissioni della Sezione, contenuta nel dettaglio sul bollettino inviato a tutti i soci; ringrazia per l'attività svolta i presidenti delle varie commissioni della sezione: il sig. Ezio Bragagna per la Commissione Gite, che è entrato quest'anno a far parte degli accompagnatori escursionistici del CAI, il sig. Arturo Marchetti per la Commissione Giovanile, i signori Dario Sontacchi e Paolo Cainelli per l'impegno nella Commissione Botanica, il sig. Aldo Vicentini per le serate culturali organizzate nella nostra sezione, il sig. Domenico Bazzanella per l'attività di coordinamento e lavoro nella Commissione Sentieri, il sig. Loris Gnech per l'opera di collegamento con la stampa locale: per i dettagli rimanda alla lettura del bollettino dove sono descritti i lavori delle varie commissioni. Passa poi la parola al sig. Vittorio Tonini che illustra per sommi capi l'attività dello Sci Club SAT, e al sig. Franco Postinghel, che descrive l'attività svolta dal Gruppo Piedicastello - per il dettaglio delle varie relazioni si rimanda agli allegati. Il sig. Paolo Weber continua descrivendo il sito web della SAT e quello della sezione di Trento, evidenziandone caratteristiche e modalità di accesso. Comunica che la sezione sta raccogliendo gli indirizzi e-mail dei soci, in modo da poterli informare più rapidamente sulle varie attività sezionali.

Continua infine informando l'Assemblea sulla situazione del tesseramento, che sta procedendo in maniera più che soddisfacente.

Ringrazia i consiglieri che non ricandidano: la sig.ra Marina Puglisi per la lunga e appassionata attività svolta all'interno della sezione e il sig. Dario Sontacchi per l'impegno nella commissione botanica.

5. Il Tesoriere sig. Gian Paolo Margonari procede alla dettagliata descrizione del Rendiconto Finanziario e della Situazione Patrimoniale del 2008, copia dei quali era già stata consegnata a ciascun socio presente.
6. Il sig. Remo Nardoni relaziona sull'attività del collegio dei revisori dei conti che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.
7. Il presidente dell'assemblea apre la discussione sulle singole relazioni.

La socia Anna Cova interviene chiedendo quanto in realtà l'impegno della SAT ha inciso sulle decisioni a livello politico in tema ambientale; il sig. Paolo Cainelli, in qualità di membro del Direttivo Centrale risponde che si sono ottenute molte promesse, ma pochi fatti: il problema è essenzialmente culturale e la SAT non può che sostenere un ruolo, il più possibile forte, di coscienza critica.

Non essendoci altri interventi, il presidente mette in votazione la relazione del presidente di sezione comprensiva delle singole relazioni sull'attività delle commissioni, dello Sci Club e del gruppo di Piedicastello e la relazione finanziaria del cassiere. L'assemblea approva all'unanimità, nessun astenuto e nessun contrario.

8. Relativamente alla polizza infortuni gite e attività istituzionali il sig. Paolo Weber informa che questa è adesso compresa nella quota di iscrizione al CAI, per cui tutti i soci sono coperti per le varie attività istituzionali, sorge però il problema per i partecipanti non soci, a questo proposito l'OC SAT sta cercando un accordo con il precedente assicuratore locale. Il sig. Pio Nichelatti chiede se gli allenamenti in vista di escursioni sociali sono da considerarsi "attività istituzionale" e quindi coperti da assicurazione. Il sig. Paolo Weber risponde che non sembrerebbero inclusi nella copertura.

9. Il sig. Paolo Cainelli informa che, presso la sede, non sono arrivate proposte scritte da parte di soci.
10. L'assemblea, all'unanimità, delega al Direttivo l'individuazione dei delegati all'assemblea generale della SAT. Il socio Luigi Vettorato propone da subito la sua candidatura. I Delegati previsti sono nel numero di 24, più il Presidente di diritto.
11. Varie ed eventuali: il sig. Ettore Zanella interviene comunicando che la ditta Sportler è in ritardo nel calcolo del "bonus" a ns. favore, che però dovrebbe aggirarsi sui 2.000 Euro, derivanti da una percentuale sul valore di quanto acquistato dai soci presso quella ditta: il buono potrà essere utilizzato per acquisti presso la stessa; continuando annuncia la sua decisione di non ricandidare per il Direttivo Centrale, il presidente della Sezione Paolo Weber lo ringrazia sentitamente per il suo valido impegno in generale ed anche per la vicinanza sempre dimostrata per la nostra sezione  
Il sig. Remo Nardoni comunica che è a disposizioni di tutti i soci, al prezzo di costo di 15,00 Euro il kit "ecologico" da utilizzare nei convivii del sodalizio, o in occasione di scampagnate "private".
12. Si passa all'ultimo punto dell'ordine del giorno e il presidente dell'assemblea invita tutti i soci aventi diritto a votare, utilizzando le schede che sono state consegnate dalla commissione elettorale.

La seduta è tolta alle ore 22,25 circa.

Il Segretario  
Claudio Lubich

Il Presidente  
Paolo Cainelli

Risultati votazione per la nomina di 5 (cinque) consiglieri per il triennio 2008/2010:

Schede totali n. 132: schede contenenti voti validi n. 131, schede nulle n. 1, schede bianche n. 0.

PAOLO WEBER	voti	129	eletto
LINA ORRICO	voti	124	eletta
ROSA BARATTER	voti	116	eletta
ARTURO MARCHETTI	voti	111	eletto
DARIO BRUNELLO	voti	88	eletto
PISONI FEDERICO	voti	62	
VETTORATO LUIGI	voti	9	

## I SOCI BENEMERITI

A differenza di altre Sezioni, quella di Trento consegna direttamente presso la propria Sede il distintivo di benemerita per i 25 e 50 anni di appartenenza al Sodalizio.

La manifestazione si è svolta il 30 maggio 2008 presso la sede della Sezione.

Il Presidente Paolo Weber ha consegnato le benemerite a:

**Soci con 25 anni:** - BAI ANNAMARIA - BOMBARDA FAUSTO - BOMBASARO GIANNA - BORTOLOTTI FRANCESCA ROMANA - BRANDOLANI RENATO - Busetto PAOLA - COMAI CARLO - CRISTANELLI LORENZO - CRISTANELLI VITTORIO - DEMATTE' GIOVANNI - DUCATI PAOLO - FONDRIEST GIORGIO - FREGNAN ROBERTA - FURLANI LORENA - GIOVANNINI RENATO - MARTINOLLI EMANUELE - MASE' GIORGIO - MESINA SALVATORE - PALMIERI CARLA - POLA ELEONORA - PONTALTI ELIANA - ROSSI ROBERTO - SOLARI ANGELO - TEDESCO LUIGI - TOLLER LORENZO - TOMASELLI MARCO - TONINA MASSIMO - ZANUSO FEDERICO.

**Soci con 50 anni:** - AVANCINI LODOVICO - BEVILACQUA NICOLO' - BIZZARO BRUNO - CAINELLI PAOLO - DORIGATTI ANTONIO - FRONZA ANNA - LEONELLI LETIZIA - MARTIN ORLANDO - MELE MICHELE - PEDROTTI LODOVICO - PEDROTTI P. GIORGIO - PEDROTTI PALMA - SALETTI CLAUDIO - SOLARI CARLA - TONONI ALDO - VENZO FRANCESCA - VIANELLO G. FRANCO - VICENTINI FRANCO - ZEMELLO GIOVANNI.

Come sempre il Coro della SAT ha terminato in bellezza con alcune splendide esecuzioni questa celebrazione; seguita da un rinfresco, occasione di fraterno incontro fra giovani e meno giovani.

### Nel 2010 saranno premiati

**Soci con 25 anni:** - ACLER PAOLO - ALLEGRO FRANCESCA - ALLEGRO SIMONA - ALTMAIER LANGNER URSULA STEFANIE - BAZZATO ALBERTO - BASILE MARIO - BOLLER FRIDA - CARESIA GIORDANO - DIODATI LUANA - FAMBRI ALESSANDRO - FERRARI ALFREDO - FILIPPI MARIELLA - GALLI CLAUDIO - GIOVANNINI FULVIO - GOTTARDI LUISA - GRIGOLETTO MAURIZIO - MENESTRINA MARCO - MIORANDI GIORGIO - NICHELATTI CRISTINA - PAOLI SERGIO - PAZZI ENRICO - PEDROTTI PAOLO - PINTARELLI DANIELA - PISETTA EDDA - PRAVDA MATTEO - REGGIO D'ACI LUCIO - RIZZI LINO - SILVESTRI GIUSEPPE - SPERI GIORGIO - TABARELLI DE FATIS FILIPPO - VALENTINI ERICA - ZANIN MARCO - ZOBELE THOMAS.

**Soci con 50 anni:** - AVANCINI AUGUSTO - BACEDA G. FRANCO - BALDUZZI FRANCESCO - DE BATTAGLIA FRANCO - MORANDI BONACOSSO GERTI - MORGANTI SILVIO - MOSER CARLO - SANTONI MICHELA - SARTORI FRANCO - TOMASI CLAUDIO - VALENTE LODOVICO.

## Estratto dal Regolamento gite

### Doveri dei Soci.

Essere in regola con il pagamento della quota sociale dell'anno in corso.

Leggere attentamente il programma della gita e, in base alla propria preparazione fisica e tecnica e valutare le prevedibili difficoltà, decidere l'opportunità di partecipare.

Iscriversi personalmente in segreteria dal lunedì al giovedì nell'orario d'apertura, salvo diverse disposizioni, versando la quota stabilita. Fornire un numero telefonico o in ogni caso un recapito. Dopo tale termine non saranno restituite ai rinunziatari le quote versate, a meno che la gita, per motivi di forza maggiore, sia annullata.

Il ritrovo alla partenza avviene con qualunque tempo. Essere puntuale; ogni ritardo, sia alla partenza sia al ritorno, preclude qualsiasi possibilità di reclamo.

Nel corso dell'escursione, seguire le direttive degli Accompagnatori. Collaborare con i medesimi alla buona riuscita della gita, in particolare regolando la propria andatura a quella dell'accompagnatore evitando, specialmente nelle gite lunghe e impegnative, inutili corse che si risolvono

nello smembramento del gruppo e nell'eccessivo affaticamento dei partecipanti. Non effettuare deviazioni dai percorsi programmati, salvo esplicita autorizzazione dell'accompagnatore e sempre a proprio rischio e sotto la propria responsabilità.

Durante le gite, sugli automezzi e nei rifugi tenere un comportamento ispirato al comune senso della morale e della buona educazione, tale comunque da non arrecare molestia al prossimo.

**I minori possono partecipare alla gita solo se accompagnati da persona responsabile autorizzata.**

### Funzioni dell'Accompagnatore.

Nell'esercizio delle sue attribuzioni ha la facoltà di ritardare l'orario di partenza e di ritorno; in caso di forza maggiore, o in ogni caso quando ne ravvisi la necessità, può modificare il percorso e l'orario programmato o sospendere la gita; escludere dalla gita coloro i quali, per palese incapacità o per inadeguato equipaggiamento, non siano ritenuti idonei ad affrontare le difficoltà del percorso.

---

Il versamento della quota stabilita per l'iscrizione alle escursioni di più giorni deve essere effettuato entro il termine indicato. In mancanza di tale adempimento l'iscrizione non risulta confermata.

Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, i partecipanti accettano ed osservano le norme del regolamento e, in conformità a quanto dispone l'art. 12 dello statuto generale del C.A.I., esonerano la Sezione, gli Accompagnatori ed i coadiutori da ogni e qualunque responsabilità di qualsiasi genere per incidenti che possono verificarsi nel corso dell'escursione sociale.

---

## Difficoltà escursionistiche

Si utilizzano le quattro sigle secondo la scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico. Questa classificazione definisce chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche, ed è utile per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario.

**T = Turistico** – Percorso su stradine, mulattiere o larghi sentieri, ben evidente e segnalato che non pone incertezze o problemi d'orientamento. Richiede una conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

**E = Escursionistico** – Itinerari quasi sempre su sentieri segnalati o su evidenti tracce di passaggio in terreno vario (pascioli, pietraie, detriti). Possono esservi brevi tratti di neve residua dove, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve e senza pericoli. Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi né impegnativi, grazie alla presenza d'attrezzature (cavi, scalette, pioli), che però non richiedono l'uso d'equipaggiamento specifico (imbracatura, ecc.). Richiedono un certo senso d'orientamento,

una certa conoscenza ed esperienza d'ambiente alpino, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.

**EE = Escursionisti Esperti** – Itinerari generalmente segnalati ma che richiedono capacità di muoversi agevolmente su terreni anche impervi e/o insidiosi (pendii ripidi senza punti di riferimento, scivolosi d'erba, misti di rocce ed erba, roccia, brevi nevi non ripidi, ecc.) Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Richiedono esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro e assenza di vertigini, equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.

**EEA = Escursionisti Esperti con Attrezzatura** – Si tratta di percorsi attrezzati artificialmente su roccia o su nevaio. Si usa questa sigla al fine di avvertire l'escursionista che l'itinerario richiede, oltre a quanto già previsto per gli itinerari EE, anche una buona preparazione alpinistica, capacità di progressione con tecnica adeguata e un'adeguata attrezzatura individuale.

## Difficoltà scialpinistiche

Per le escursioni scialpinistiche sono usate le sigle della scala Blachère, che valuta nel suo insieme l'itinerario con riferimento alla capacità tecnica dello sciatore.

**MS = itinerario per medio sciatore** - Itinerario che si svolge su terreno aperto, con pendenza moderata che permette di curvare a piacimento.

**BS = itinerario per buon sciatore** - Itinerario con pendenza sostenuta (fino a 30°). È necessaria una sciata molto controllata anche con condizioni di neve difficili.

**OS = itinerario per ottimo sciatore** - Che ha un'ottima padronanza dello sci anche su terreno molto ripido, con tratti esposti e passaggi obbligati.

L'aggiunta della lettera **A**, indica che l'itinerario presenta anche caratteri alpinistici (percorso di ghiacciai, di creste, di tratti rocciosi, a quote elevate, ecc.). In questo caso occorre attrezzatura adeguata (corda, piccozza, ramponi, ecc.) e conoscenza del suo uso, specialmente per quanto riguarda il recupero dai crepacci.



# Vi portiamo a scoprire la natura.

**Direzione Generale:**

Via Innsbruck, 65 - 38100 Trento - Tel. 0461.821000

Fax 0461.031407 (Patrimonio e infrastrutture) - 0461.031407 (Esercizio)

**Ufficio Noleggio:**

Trento - Via Innsbruck, 65 - 38100 Trento - Tel 0461.821000 - Fax 0461.031418

**Sedi periferiche:**

Rovereto: Uffici - Via Pedroni Tel. 0464.434299 - Fax 0464.420272

Tione: Uffici e autostazione Tel. 0465.321222 - Fax 0465.322860

Fiera di Primiero: Uffici e autostazione Tel. 0439.64165 - Fax 0439.762573

Malè: Piazza Stazione Tel. 0463.901587 - Fax 0463.900738

Riva del Garda: Uffici - Viale Trento Tel. 0464.552385 - Fax 0464.552734

Borgo Valsugana: Uffici e autostazione Tel. 0461.754049 - Fax 0461.752607

Predazzo: Uffici e autostazione Tel. 0462.501104 - Fax 0462.502385

Cles: Via Dallafor Tel. 0463.421563 - Fax 0463.424454

Fondo: Tel. 0463.831284 - Fax 0463.831284



# PROGRAMMA ESCURSIONI SOCIALI 2010

## Avvertenze:

Le date non sono impegnative, riservandosi la Commissione Escursionismo, per esigenze tecniche o logistiche, di spostare o sospendere qualche escursione in calendario: eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate. I programmi dettagliati d'ogni singola escursione saranno affissi per tempo nella bacheca.

Le escursioni contrassegnate da un asterisco \*\* sono quelle per le quali la Commissione Escursionismo si riserva la facoltà di stabilire modalità e termini particolari per l'iscrizione.

Nelle escursioni effettuate con automezzi privati, i partecipanti sono tenuti a versare la quota stabilita per la copertura delle spese di trasporto che saranno rimborsate a coloro i quali mettono a disposizione gli automezzi.

L'utilizzo di automezzi privati in presenza di posti disponibili sui mezzi noleggiati per effettuare l'escursione comporta in ogni caso il pagamento della quota di iscrizione. qualora invece non vi siano posti disponibili sui mezzi noleggiati, per le ulteriori persone iscritte all'escursione, l'utilizzo dei automezzi privati sarà regolata dalle disposizioni per la copertura delle spese di trasporto.

La partecipazione con le ciaspole ad escursioni scialpinistiche è ammessa solo a chi è dotato delle attrezzature richieste per lo scialpinismo (ARVA, pala, ecc.).

— — — — —

**10 gennaio**

### « DOSSO DI DENTRO (Innerer Nockekopf) 2772 m »

(Gruppo Sesvenna) – Scialpinistica **MS** + Ciaspole –

Dal **parcheggio degli impianti di Roia** 1920 m., si valica il **torrente Roia** e si percorre la carrareccia che si inoltra nella valle. Si sale verso destra per ampi prati, si risale il dosso che scende dalla **Cima** portandosi sulla cresta **Sud-Est**, che su terreno sicuro porta all'ampia vetta.

La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita ed in discesa 852 m — percorso ore 4.00.

Proposta da: **Claudio Bertoldi**

— — — — —

**17 gennaio**

### « PUNTA DELLA COSTA (Leiter Spitze) 2340 m »

(Sarentini occidentali) – Scialpinistica **MS** + Ciaspole –

Dalla **località Eschgfell** 1150 m, in **Val Sarentino**, si sale verso il **Maso Reiter** 1400 m e poi per ampi pascoli e bosco rado, passando per la **Malga Gentesberg** 2025 m, si giunge sulla vetta. La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa 1190 m — percorso ore 5.00.

Proposta da: **Paolo Scoz**

**23-24 gennaio \*\***

**« NÖSSLACHJOCH 2231 m - GILFERT 2506 m »**

(Stubai Alpen – Tuxer Alpen) – Scialpinistica **MS** + Ciaspole –

**1° g.** Trasferimento da Trento per Nösslach (Austria) da dove, con gli sci si sale verso un gruppo di masi fino a raggiungere la **Nösslachhütte** 1607 m. Per bosco rado e pascoli si giunge sulla vetta della **Nösslachjoch 2231 m**. La discesa segue il percorso di salita. Con il pullman si prosegue poi in direzione di Innsbruck fino al paese di **Weerberg 1220 m** nella **Inntal** dove pernottiamo.

Dislivello in salita e in discesa 900 m — percorso ore 5.00.

**2° g.** Con il pullman si raggiunge la locanda **Innerst** 1287 m. Per strada forestale e per tracce si giunge ad un gruppo di baite a quota **1784 m**. Si sale in campo aperto e per un caratteristico valloncetto con pendenza regolare si sale in vetta al **Gilfert** 2506 m. La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa 1219 m — percorso ore 6.00.

**Nota:** per motivi d'organizzazione e di conferma delle prenotazioni presso il rifugio, le iscrizioni a questa gita saranno aperte dal'11 al 14 gennaio. Posti disponibili **29** compresi gli accompagnatori.

Proposta da: **Giuliano Ziglio e Ezio Bragagna**

— ——— —

**30 gennaio**

**« RÖTENSPITZE 2481 m »**

(Stubai Alpen) - Scialpinistica **MS** + Ciaspole

Da **Obernberg am Brenner** 1390 m si prende la strada forestale che porta alla **Kasternalm** 1743 m. Dalla Malga si prosegue verso destra, in direzione Nord Ovest fino a raggiungere dal versante Nord la **Cima Rötenspitze** 2481 m.

La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa 1091 m — percorso ore 5.00.

Proposta da: **Dario Zuccarelli**

— ——— —

**7 febbraio**

**« SASSO ROSSO 2310 m »**

(Catena del Lagorai) - Scialpinistica **MS** + Ciaspole

Da **Palù** 1360 m si prosegue a piedi fino al primo tornante da dove, con gli sci e pelli di foca, si sale per una strada forestale fino a raggiungere il maso **Erdemolo** 1707 m. Portandosi sul versante destro della valle si supera una prima balza per rado lariceto e poi per dorsale si sale fino alla vetta del **Sasso Rosso** 2310 m.

La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa 950 m — percorso ore 5.00.

Proposta da: **Remo Zatelli**

**14 febbraio**

**« GIAVO GRANDE (Grosser Jaufen) 2480 m »**

(Dolomiti di Braies) - Scialpinistica MS + Ciaspole

Da **Ponticello** 1491 m. in **Val di Braies** si segue il **sentiero n. 4** che si addentra nella valle fino a raggiungere la **Malga Cavallo** 2142 m (**Rossalmhütte**). Si prosegue diritto per una valletta e passati accanto ad alcuni vecchi cirmoli si attraversa in piano sotto il **Giavo Piccolo (Kleiner Jaufen)** fino ad una sella piatta e per ampi e ripidi pendii si arriva in vetta al **Grosser Jaufen**.

La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa 990 m — percorso ore 5.00.

Proposta da: **Giuliano Ziglio e Loretta Tomasi**

— ——— —

**21 febbraio**

**« CIMA TRENTA (Welscherberg) 2636 m »**

(Ortles – Cevedale) - Scialpinistica BS + Ciaspole

Da **S. Gertrude** 1519 m (**St. Gertraud**), in **Val d'Ultimo**, ci si inoltra nella **Valle di Montechiesa (Kirchbergtal)**. Abbandonata la strada si entra in un rado e ripido bosco, poi in un vallone che sbocca in un ampio pianoro, dove si trova la **Malga Alpaner di Dentro** 2245 m (**Innere Alplahner Alm**). Si sale dolcemente fino a guadagnare un colletto a Sud della **Cima Trenta** 2636 m, che si raggiunge per cresta.

La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa 1117 m — percorso ore 5.30.

Proposta da: **Fabio Martinelli**

— ——— —

**28 febbraio**

**« TROFEO "CADUTI DELLA MONTAGNA" »**

**Gara di fondo riservata alle Sezioni SAT** – (Località da definire)

Proposta da: **Sci Club SAT**

— ——— —

**6 marzo**

**« CIMA DI QUAIRA (Karspitze) 2752 m »**

(Ortles – Cevedale) - Scialpinistica MS + Ciaspole

Da **S. Gertrude d'Ultimo** (St. Gertraud) 1519 m si imbecca la valle di **Montechiesa** (Kirchbergtal) fino ad incrociare sulla sinistra le indicazioni per la **Seefeldalm**. Si guadagna quota salendo nel bosco per raggiungere la malga **Seefeld** 2242 m. Compiendo un ampio giro prima in direzione Ovest e poi Nord si giunge sulla **Cima di Quaira** 2752 m.

La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa 1233 m — percorso ore 7.00.

Proposta da: **Dario Zuccarelli**

# La Gastronomia MEIN

## Lo Scrigno del Gusto

Ora ci trovate  
in via ROGGIA GRANDE, 12 e Canello via Calepina, 53  
nel centro storico di TRENTO

Con tanti prodotti, enologici e gastronomici della cucina Trentina  
abbinati alle specialità alimentari Italiane e i prodotti più bizzarri  
delle culture gastronomiche extra nazionali.  
Molto ricca è la Nostra offerta del banco dei salumi e dei formaggi  
e per chi desidera confezioniamo pacchi e cesti regalo,  
in tutto il periodo dell'anno

La Gastronomia Mein, via Roggia Grande 12 – Canello Via Calepina, 53  
38122 TRENTO - Tel 0461,235217 Fax 0461,267692  
WWW.LAGASTRONOMIAMEIN.IT - e-mail: info@lagastronomiamein.it



7 marzo

« MEETING DEL LAGORÀI »

(Catena del Lagorài) – Scialpinistica **MS** + Ciaspole –

**Incontro scialpinistico a Malga Val Cion 1973 m -**

Proposta da: **Pio Nichelatti**

---

14 marzo

« PUNTA DI VALBENNARIA (Falbenairspitze) 3200 m »

(Alpi Venoste) – Scialpinistica BS + Ciaspole

Da **Melago** (Melag) 1915 m, si risale il fondovalle fino alla **Malga Melago**. Da qui per strada forestale fino al limite della vegetazione, poi per una serie di ripidi pendii intervallati da pianori, alla sella a quota 3040 m circa che raccorda con la **Rotenbenkopf**. Da lì per la cresta SE alla **Punta di Valbennaria 3200 m**.

La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e discesa m 1.285 circa -- percorso ore 5.00

Proposta da: **Claudio Bertoldi**

---

14 marzo

« DA VADENA AI LAGHI DI MONTICOLO E LAGO DI CALDARO »

(Oltradige – Bassa Atesina) – Escursione E

Da **Vadena** (Pfatten) 243 m, si sale per sentiero B/R e strada forestale fino al **Lago Grande di Monticolo** 490 m. Con segnavia **1/a** si prosegue fino al **Lago Piccolo** dove si sosta per il pranzo. Per segnavia n. 20 in direzione del paesino di Monticolo si lascia la strada asfaltata per iniziare la discesa della **Valle della Primavera** fino alla forestale Fuschgalai con segnavia 19 che si percorre fino ad immetterci sulla SP, in salita, per imboccare il sentiero **13 e 13/a** che porta ai ruderi di **Castelchiaro (Leuchtemburg)** 576 m. Discesa per lo stesso percorso fino ai **Prati dei Cavalli** e al **Lido di Caldaro**.

Dislivello in salita 336 m e in discesa 362 m – percorso ore 5.00

Alternativa: stesso percorso fino alla deviazione alla deviazione forestale Fuschgalai; con segnavia n. 20 si prosegue in direzione Sud fino ai Prati dei Cavalli e al Lido di Caldaro.

Dislivello salita 157 m e in discesa 186 m – percorso ore 3.30.

Proposta da: **Mariella Butterini**

---

21 marzo

« CIMA CADINE 2885 m »

(Marmolada) – Scialpinistica BS + Ciaspole

Dal piazzale della funivia **Ciampac in località Penia** per strada forestale si raggiunge il **Rifugio Contrin 2016 m**. Si prosegue verso il **Passo delle Cirelle** senza raggiungerlo, guadagnando per la sinuosa cresta est la **Cima Cadine Orientale 2885 m**.

La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa 1385 m — percorso ore 5.00.

Proposta da: **Fabio Martinelli**

---

**21 marzo**

### « ALTA VIA DI TERMENO »

(Catena della Mendola) – Escursione E

Da **Termeno** (Tramin) 269 m si segue il segnavia n. 5 per **Corona** (Graun) 823 m indi il sentiero n. 4 in direzione del **Maso Klaberer** dove inizia **L'Alta Via di Termeno**. Proseguendo per il segnavia n. 9 e poi n. 10 si raggiunge il punto di ristoro **Gummererhof** 720 m.

Continuando in direzione della **Val D'Inferno** (Höllental) si ritorna a **Termeno**.

Dislivello in salita e in discesa 554 m — percorso ore 6.00.

Proposta da: **Domenico Bazzanella**

---

**28 marzo**

### « MONTE SELLA DI SENNES 2787 m »

(Dolomiti orientali – Croda Rossa D'ampezzo) – Scialpinistica MS + Ciaspole fino al rifugio Sennes – Percorso ore 8.00

Dal **Rifugio Pederu'** 1545 m. per strada militare ci si dirige al **Rifugio Sennes** 2116 m, indi raggiunto un ampio passo si prosegue puntando alla base della cresta Sud-Est. Costeggiando uno zoccolo roccioso si raggiunge lo spallone Sud-Est, e per dorsale si arriva alla vetta del **Monte Sella** 2787 m.

Discesa per il vallone orientale fino alla conca **dell'Alpe di Sennes** dove si riprende l'itinerario di salita.

Dislivello in salita e in discesa 1242 m – percorso ore 8.00

Proposta da: **Paolo Frassoni**

---

**28 marzo**

### « MONTE BRIONE – SENTIERO DELLE BUSATTE »

(Monte Baldo) – Escursione E

Dalla località **San Alessandro** si sale per il sentiero che porta al **Forte San Alessandro** 366 m. In direzione sud si imbecca un ripido sentiero che porta al crinale verso sud della **Cima del Monte Brione** 376 m. Si scende dolcemente alla **Batteria di Mezzo**, al **Forte Garda** e al **Forte San Nicolò** sul lago. Si costeggia il lago, si segue il sentiero arrivando al prato delle **Busatte** 250 m e poi all'inizio del **sentiero delle Busatte** che porta alla località **Tempesta** 70 m.

Dislivello in salita e in discesa 300 m — percorso ore 4.45.

Proposta da: **Pierino Friz**

**5 aprile**

**« COL SANTINO 2110 m »**

(Pasubio) – Escursione **EE - E** –

Percorso B - (EE) – Dal **Rifugio Lancia** si prosegue percorrendo un nuovo tracciato (già militare) fino alla cima del **Col Santino** 2110 m. Discesa alla **Sella dei Colsanti** 1995 m ed al Rifugio Lancia. Si prosegue come percorso A.

Dislivello in salita ed in discesa 980 m — percorso ore 7.00.

Percorso A - (E) – Da **Giazzera** 1150 m passando per **Malga Cheserle** 1404 m, al **Rifugio V. Lancia** 1825 m. Si sale quindi all'**Alpe Alba** 1837 m per scendere presso la Malga Cheserle 1378 m ed a Giazza.

Dislivello in salita e in discesa 690 m — percorso ore 4.30.

Proposta da: **Pier Giorgio Frapporti e Paolo Frassoni**

— ——— —

**11÷14 aprile \*\***

**« TESTA DEL RUTOR 3486 m – ENTRELOR 3430 m – ARGENTIÈRE e GIRO DEI TRE COLLI »**

(Gran Paradiso e Gruppo del Monte Bianco) - Scialpinistica **BSA**

**1° g** Viaggio in pullman per **Bonne** 1810 m in **Val Grisenche**. Salita al **rifugio Scavarda** o Degli Angeli 2912 m, gestito da volontari del Mato Grosso e pernottamento.

Dislivello in salita 1102 m – percorso ore 3:30

**2° g** Salita alla **Testa del Rutor 3486 m**, con discesa a Planaval 1557 m e trasferimento a **Rhêmes Notre Dame** in Val di Rhêmes 1723 m, dove pernottiamo.

Dislivello in salita 574 m; discesa 1.929 m

**3° g** Salita all'**Entrelor 3430 m** o al **Col di Sort 2964 m**. Discesa per il percorso di salita quindi trasferimento a **Chamonix** dove pernottiamo.

Dislivello in salita e discesa 1707/1241 m

**4° g** Accompagnati da una Guida Alpina faremo il giro dei Tre Colli. Saliremo utilizzando gli impianti dei Grands Montets, quindi scenderemo sul ghiacciaio dell'Argentière, e risaliremo, prima al **Col du Chardonnet**, poi alla **Fenêtre de Saieina** e al **Col du Tour**; discesa per il **Glacier du Tour** fino al paese di Le Tour.

**Nota:** per motivi d'organizzazione e di conferma delle prenotazioni presso il rifugio, le iscrizioni a questa gita saranno aperte dall'**22 al 26 marzo**. Posti disponibili **20** compreso l'accompagnatore.

Proposta da: **Dario Zuccarelli**

— ——— —

**11 aprile**

**« ALTA VIA DI MARLENGO »**

(Giogo di S. Vigilio - Merano) – Escursione **E** –

**Marlengo** (Marling) 320 m, si sale al "**Waalweg**" che si percorre fino all'**Albergo Greiter**. Seguendo ora il "**Marlinger Höhenweg**" si giunge a **S. Felix** 517 m ove si prende il sentiero "**Jochweg**" che sale ad una forestale (**Flatscher Steig**) a quota 900 m ca. Discesa al ristorante **Brünni** 850 m ed al ristorante **Senn Am Egg** 699 m. Ripreso il "**Marlinger Höhenweg**" fino alla località **Innerholzmaier** ove si scende a **Marlengo**.

Dislivello in salita ed in discesa 580 m — percorso ore 5.00.

Proposta da: **Domenico Bazzanella**

— — — — —  
**18 aprile**

### « **VEDRETTA ORIENTALE DEL PISGANA (Pisganino) 2935 m** »

(Adamello - Presanella) – Scialpinistica BSA – Percorso ore 8.00

Dal **Passo del Tonale 1883 m** si sale con cabinovia al **Passo Paradiso**. Con seggiovia e skilift ci si porta alla **Bocchetta degli Sciatori 2997 m**. Si scende al **Rifugio Mandrone** Città di Trento 2449 m, da dove si risale in direzione Sud-Ovest il ripido pendio dei **Corni di Bedole** fino al **Passo Pisgana 2935 m**. Discesa per la Vedretta Orientale nella Val Narcanello fino a **Casa Sozzine 1318 m** sulla strada per il Passo Tonale 1883 m.

Dislivello in salita 486 m e in discesa 548+1617 – percorso ore 5.30

Proposta da: **Paolo Frassoni**

— — — — —  
**18 aprile**

### « **TRAVERSATA DA CALDONAZZO A LAVARONE** »

(Altipiani di Folgaria e Lavarine) – Escursione E

Da **Caldonazzo Pineta 480 m** con segnavia n. 219 si raggiunge il Col delle Alberele 627 m, poi si prende a sinistra il sentiero n. 222 verso **Tamazòl 1097 m**, si sale nel bosco fino alla sommità del **Monte Cimone 1525 m**.

Si scende verso un punto panoramico sul lago con sosta per il pranzo al sacco. Passando davanti alla **baita Belèm** si arriva alla **località Bertoldi** 1200 m dove si trova il **cimitero militare di Slaghenaufl**.

Dislivello in salita 1045 m e in discesa 325 m – percorso ore 5.00

Proposta da: **Alessandra Mosna**

— — — — —  
**25 aprile**

### « **ODLA DI VALDUSSA** »

(Gruppo delle Odle) – Scialpinistica BSA + Ciaspole fino al rifugio Firenze

Dalla stazione di arrivo della telecabina del **Col Raiser** 1550 m, si risale la pista da sci fino a quota 2107 per deviare verso il **Rifugio Firenze** 2037 m. Si percorre la valle in direzione **N-E** per imboccare la ripida **Wassertal** 2180 m, che si risale interamente fino alla **Forcella** a quota 2860 m a sinistra della vetta che non saliremo.

La discesa segue il percorso della salita per tornare al parcheggio.

Dislivello in salita e in discesa 1310 m – percorso ore 5.30

Proposta da: **Paolo Scoz**

**25 aprile**

## « SENTIERO DI LAGOLO »

(Bondo - Stivo) – Escursione E

Da **Sopramonte** 615 m passando dalle **Case Dossol** 621 m, si sale a **Castelpian** 663 m ed a **Sant' Anna** 838 m.

Da qui inizia il **Sentiero di Lagolo** che, passando da **Fontana Brenta** 960 m, sfocia sulla S.P. 85 del Monte Bondone 1100 m, costeggiandola brevemente per località **Monpiana** 1000 m e **Lagolo** 935 m. Segue discesa a **Calavino** 406 m, passando dalla **Polsa dei Serlati** ed i pressi di **Castel Madruzzo**. Si prosegue superando il **Maso del Secco** 395 m, i ruderi della **Chiesetta di San Martino** 495 m, i **Pozzi Glaciali** (Busa dei Poieti e di San Valentino) per raggiungere infine **Vezzano** 390 m.

Dislivello in salita 635 m e in discesa 860 m – percorso ore 5.00

Proposta da: **Federico Pisoni**

**2 maggio**

## « TRAVERSATA DEL SIMILAUN E DISCESA IN VAL DI FOSSE »

(Alpi Venoste di Levante) – Scialpinistica BSA

Da **Maso Corto** alla stazione di arrivo della Funivia **Grawand** 3212 m, in discesa per piste da sci sul versante austriaco fino a 2950 m. Si risale il ghiacciaio fino al **Giogo di Tisa (Hauslab J.)** 3279 m per poi calare nel vallone sottostante puntando ai pressi del **Rifugio Similaun (Similaunhutte)** 3019 m. Ora si risale l'ampia vedretta e successivamente la cresta finale che porta alla vetta del **Similaun** 3606 m.

Discesa a sud per la **Vedretta della Grava (Graffernen)** e percorso tutto il vallone sul lato destro, si sfocia alla località **Casera di Fuori (Vorderkaser)** 1685 m nella **Valle di Fosse (Pfossental)** e poi si prosegue per Certosa dove termina il nostro itinerario

Dislivello in salita 1035 m e in discesa 2572 m – percorso ore 7.00

Proposta da: **Federico Pisoni e Paolo Frassoni**

**2 maggio**

## « TRAVERSATA ALPE DI VILLANDO – ALPE DI RENON »

(Monti Sarentini Orientali) – Escursione E

Da **Villandro** al parcheggio del Sambergerhof 1530 m, da dove si prosegue a piedi per strada carrozzabile fino ad incontrare la pista di slittino e in mezz'ora si giunge all'**Alpe di Villandro** ( Gasser Huette)1740m. Per segnavia n. 7 si sale alla **Sella dei Sentieri** (Gasteiger Sattel) 2057 m e per segnavia n. 1-3-7 al **Rifugio Corno del Renon** (Rittner Horn Haus) 2260 m.

Si scende con segnavia n. 1-4 e quindi per stradina n. 4 si raggiunge la strada carrozzabile della Madonnina del Renon e quindi al parcheggio dell'**Osteria dei Tre Sentieri** (Pemmern am Ritten ) 1560 m.

Dislivello in salita 730 m e in discesa 700 m – percorso ore 5.00

Alternativa: da **Collalbo 1154 m**, si raggiunge **Pemmern** da dove si sale in seggiovia alla **cima del Lago nero** e quindi al **rifugio Corno di Renon**. La discesa segue lo stesso itinerario di salita.

Dislivello in salita e in discesa 190 m – percorso ore 5.00

Proposta da: **Mariella Butterini**

**8 maggio**

« **MANUTENZIONE SENTIERI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE** »

Proposta da: **Domenico Bazzanella**

— ——— —

**8÷9 maggio \*\***

« **MONTE CEVEDALE 3769 m** »

(Ortles – Cevedale) – Scialpinisitica BSA

**1° g.** Dal parcheggio di **Malga Mare** 1972 m, si sale con il segnavia 102 al Rifugio Cevedale "**Guido Larcher**" 2608 m, dove pernottiamo.

Dislivello in salita 636 m.- percorso ore 2.30.

**2° g.** Dal **Rifugio Cevedale** si sale lungo il vallone di **Venezia** in direzione NO sulla **Vedretta de la Mare**. Con un ampio semicerchio facendo attenzione ai crepacci ci si dirige verso il punto più basso della cresta sud che collega il **Monte Cevedale** e la **Zufall Spitze**. Raggiunta la cresta a quota 3698 ci si porta sulla vetta del **Monte Cevedale** 3769 m.

Discesa per l'itinerario di salita fino a **Malga Mare** passando eventualmente per il Rifugio.

Dislivello in salita 1161 – dislivello in discesa 1797 m. – percorso totale ore 7.30

**Nota** : per motivi di organizzazione e di conferma delle prenotazioni presso il rifugio, l'iscrizione a questa gita si aprirà il **12 aprile** e si chiuderà al **16 aprile**. Posti disponibili **29** compreso l'accompagnatore.

Proposta da: **Paolo Scoz**

— ——— —

**9 maggio**

« **DA MASSONE A SANTA BARBARA PER IL SENTIERO CAPRONI** »

(Monte Bondone-Stivo) – Escursione E

Da **Arco** località **Massone** 121 m, si sale fino ad un bivio dove si prende il segnavia 668 che porta alla **Cave di Troiana** e al punto panoramico di **Vastre** 302 m. Si prosegue nella

valletta **Pianaura** e si risale fino ad incrociare il sentiero **Caproni** segnava 669 alla quota di 850 m. In salita si raggiunge il Passo Due Sassi 1108 m. Dopo un tratto di strada forestale e sentiero 609 si incrocia il sentiero 608 che si percorre fino ai ruderi del **Castello del Castil** 1265 m. Per segnava n 608 B si scende a **Santa Barbara** 1175 m.

Dislivello in salita 1144 m e in discesa 90 m – percorso ore 5.00

Proposta da: **Pierino Friz**

— ——— —

**16 maggio**

## « TRAVERSATA DAL LAGO DI LEDRO AL LAGO DI TENNO »

(Alpi Ledrensi) – Escursione EE

Da **Mezzolago di Ledro** 674 m, con il segnava 453 “ **Senter de Dromaè** “, si raggiungono i fienili di **Dromaè** 1398 m, **la Malga Dromaè** e il **Campigolo** 1680 m. Si imbecca il sentiero “ **Delle Cime** “ n. 413 che porta alla **Bocca di Saval** 1740 m e quindi al **Rifugio Nino Pernici** alla **Bocca di Trat** 1601 m.

Per il sentiero “ **della Regina** “ si scende al **Lago di Tenno** 590 m.

Dislivello in salita 1066 m e in discesa 1150 m – percorso ore 7.00

Proposta da: **Gian Paolo Margonari**

— ——— —

**20÷23 maggio \*\***

## « PARCO NATURALE DELLE CINQUE TERRE »

(Appennino Ligure – Sottogruppo delle Cinque Terre) – Escursione E/T

**1° g.** Trasferimento da **Trento** a **La Spezia**. Sistemazione in albergo.  
Visita guidata alla città e al **Museo Navale**.

**2° g.** (Escursionistica) Col treno fino a **Levanto** 3 m. poi per mulattiera si raggiunge **Punta Mesco** e quindi l'abitato di **Monterosso**. Si prosegue fino al **Santuario di N.S. di Soviore** 465 m. Rientro in pullman a **La Spezia**.

dislivello in salita 462 m - Percorso ore 4 (km 14)

(Turistica) – Visite guidate alle stesse località del percorso escursionistico con spostamenti col treno e brevi tratti a piedi per il 2° - 3° e 4° giorno.

**3° g.** In barca si raggiunge **Monterosso al mare** 6 m e poi per mulattiera si arriva al borgo di **Vernazza** 4 m da dove si sale a **Prevo** 208 m. per poi scendere a **Cornigliana** 93 m. Da lì si scende una scalinata e seguendo la spiaggia si raggiunge l'abitato di **Manarola** 20 m. Si percorre infine la **Via dell'Amore** fino a giungere a **Riomaggiore** 56 m.  
Rientro in treno a **La Spezia**.

Dislivello in salita 202 m e in discesa 152 m - Percorso ore 5 (km 12)

**4° g.** In treno fino a **Riomaggiore** 56 m da dove si sale al **Colle del Telegrafo** 513 m e per sentiero si raggiunge l'abitato di **Campiglia** 382 m da dove aggirando le sco-

gliere del **Muzzerone** si scende infine a **Portovenere** 8 m. Nel pomeriggio rientro a **Trento**.

dislivello in salita 457 m e in discesa 505 m - Percorso ore 4.30 (km 7,5).

**Nota:** per motivi d'organizzazione e di conferma delle prenotazioni presso l'albergo, l'iscrizione a quest'escursione si aprirà il **25 gennaio** e si chiuderà al **29 gennaio**.

Posti disponibili **50** compreso l'accompagnatore. Sarà effettuata solo con un minimo di **40** partecipanti.

Proposta da: **Pierino Friz – Alessandra Mosna**

— ——— —

**29 maggio**

« **MANUTENZIONE SENTIERI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE** »

Proposta da: **Domenico Bazzanella**

— ——— —

**30 maggio**

« **FORCELLA DI CASIES (Gsieser Toerl) 2005 m** »

(Monti di Casies – Gsieser Berge)

Da **S. Maddalena** 1400 m per strada forestale segnata n. 49 passando dalle malghe di **Villacorvina (Pidigalm)** 1694 m e **Sopramonte** (Oberbergalm) 1975 m si sale fino al confine austriaco raggiungendo la **Forcella di Casies** (Gsieser Toerl) 2205 m. Dalla **Forcella** per sentiero segnata n. 53 denominato anche "Alm Weg 2000".

si risale a quota 2285 m e quindi si scende alla **Weissbach Alm** 2150 m da dove si rientra al punto di partenza.

Dislivello in salita e in discesa 835 m – percorso ore 6.00

Proposta da: **Domenico Bazzanella**

— ——— —

**6 giugno**

« **PUNTA TUCKETT (Tuckett Spitze) 3466 m** »

(Ortles) – Scialpinistica MS

Dall'**Albergo Sottostelvio (Franzenshohe)** 2.188 m in Val di Trafori si sale per la **Vedretta di Madaccio (Madatschferner)** al **Passo Tuckett** 3380 m e per breve cresta alla vetta. Discesa per la medesima via di salita.

Dislivello in salita e in discesa 1300 m – percorso ore 7.00

Proposta da: **Claudio Bertoldi**

— ——— —

**6 giugno**

« **SELLA DI BONDOLO 1944 m - MONTE BRUFIONE 2664 m** »

(Adamello – Presanella)

Percorso A - Botanica E: Da **Malga Table** 1641 m. per strada forestale si raggiungono **Malga Marasse** 1737 m, **Malga Clevet** 1727 m e **Malga Clef** 1715 m. Proseguendo in direzione sud- sud ovest, segnava 258 si arriva alla **Sella di Bondolo** 1944 m. Dalla Sella si sale per mulattiera segnava 251 fino a quota 2075 m sul versante sud del **Cingolo Rosso**. Proseguendo in prossimità delle Cima Clevet, Marese e Pissola si scende a **Malga Pissola** 1717 m e per strada forestale si ritorna a **Malga Table**.

Dislivello in salita e in discesa 434 m – percorso ore 6.00

Percorso B - Escursionistica EE: Da **Malga Table** alla **Sella di Bondolo** come itinerario precedente; di qui per segnava 251 tagliando le pendici del M. Remà, fino alla **Bocca di Remà** 2282 m e per dorsale passando dai **Grapperi della Nova** 2596 m si raggiunge la **Cima del M. Bruffione** 2664 m. Ritorno dalla **Sella di Bondolo** a **Malga Table** con lo stesso itinerario dell'escursione botanica.

Dislivello in salita e in discesa 1023 m – percorso ore 9.00

Proposta da: **Rosa Baratter Trotter-Gino Zambanini**

— ——— —

**13 giugno**

**« MONTE RANZO 1835 m »**

(Raganelle-Gazza) – Escursione E

Seconda tappa sulle tracce del Generale Vendôme (invasione francese del 1703), da **Molvèno** 840 m per sentiero "Le Mars" al **Passo San Giovanni** 1675 m. Si prosegue verso la cima del **Monte Ranzo** 1835 m e si percorre tutta la dorsale del **Monte Gazza** per poi scendere a **Margone** 1000 m. In salita si prosegue per **Malga Baél** 1080 m, discesa a **Ranzo** 750 m e per la gola della **Val Busa** a **Castel Toblino** 247 m, meta dell'itinerario.

Dislivello in salita 1075 m e in discesa 1668 m – percorso ore 7.00

Alternativa: da Margone 1000 m si scende a Ranzo 750 m.

Dislivello in salita 995 m e in discesa 1588 m – percorso ore 6.20

Proposta da: **Dario Brunello – Federico Pisoni**

— ——— —

**20 giugno**

**« CORNO DI TRAMIN (Tagewaldhorn) 2708 m »**

(Monti Sarentini Orientali) – Escursione E

Dal parcheggio del **Lago di Valdurna** (Durnholzersee) 1548 m si prende il sentiero segnava n. 16 che risale la **Val Sèbia** fino alla **Forcella di Vallaga** e quindi al **Rifugio omonimo** 2481 m. Dal Rifugio per sentiero 15 A si raggiunge facilmente la vetta del **Corno di Tramin** (Tagewaldhorn) 2708 m. Dalla cima si scende per cresta sul versante NO fino alla **forcella di Tramin** e qui per comodo sentiero segnava n. 15 e n. 13 si percorre un tratto dell' **Alta Via Sarentina** fino all'abitato di **Lasta** (Asten) 1512 m.

Dislivello in salita 1160 m e in discesa 1196 m – percorso ore 7.00

Proposta da: **Roberto Boscheri**

## 27 giugno

« **“IL SENTIERO FRA I POPOLI”** » Attraverso l'Alta Via “Tiroler Hoehenweg” dal Passo del Brennero all'Obernbergsee (3<sup>a</sup> parte)

(Stubai Alpen - Austria) – Escursione E

Da **Gries** 1370 m sul versante austriaco del **Passo del Brennero** si sale con il sentiero n. 80 al **Sattelberg** 2113 m. Si prosegue sulla cresta di confine passando per lo **Steinjoch**, **Kreuzjoch** e **Flachjoch**. Con segnavia 97/A si sale sulla cima della **Hoher Lorenzen** 2315 m e si scende allo **Sandjoch** 2175 m. Con il sentiero 97 si scende comodamente all'**Obernbergsee** 1594 m fino alla località **Waldesruh** 1439 m.

Dislivello in salita 1073 m e in discesa 1004 m – percorso ore 6.00

Proposta da: **Ezio Bragagna e Dario Brunello**

---

## 2-3 luglio \*\*

« **ORTLES 3905 m** »

(Gruppo Ortles – Cevedale) – Escursione EEA

1° g. Da **Solda 1820 m** salita al **rifugio K2 2330 m** e da lì al **rifugio Tabaretta 2556 m**, da dove abbiamo una stupenda veduta della parete nord e del montagne circostanti. Dal rifugio si prosegue si raggiunge la **Forcella dell'Orso 2879m** e da qui si sale sul versante nord della cresta che porta al **Passo della Tabaretta 2883 m** e per tratti un po' esposti provvisti di fune di sicurezzasi raggiunge il **rifugio Payer a 3020m**.

dislivello in salita 1170 m ; percorso ore 3.00

2° g Dal rifugio si sale in direzione SO passando per il versante nord della Punta Tabaretta. Si affronta quindi un tratto roccioso fino alla paretina **WandIn** ed il successivo passaggio esposto in cresta. Attraversiamo poi prudentemente un pendio ripido che ci porta al **ghiacciaio nella "Buca dell'Orso"** e al **dosso Tschierfegg**, dove si trova il **bivacco Lombardi**. Dopo il bivacco si prosegue per il ghiacciaio molto crepacciato e, superato un tratto ripido del ghiacciaio di ca. 35°, giungiamo al dolce altipiano superiore dell'Ortles, dove sulla destra si sale in moderata pendenza fino alla vetta.

Dislivello in salita 900 m e in discesa 2070 m – percorso ore 5.00+3.00.

**Nota:** per motivi d'organizzazione e di conferma delle prenotazioni presso l'albergo, l'iscrizione a quest'escursione si aprirà il 13 giugno e si chiuderà il 17 giugno.

Posti disponibili **20** compreso l'accompagnatore.

Proposta da: **Paolo Weber con Guide Alpine**

---

## 4 luglio

« **CAMMINASAT 2010** »

(Catena del Lagorai) – Escursione E

Incontro Intersezionale programma da definire.

Proposta da: **Paolo Weber**

11 luglio

« **SAS DE MESDI – GRAN FERMEDA E SAS RIGAIS 3025 m** »

(Gruppo delle Odle) – Escursione **E – EEA**

Percorso A – Escursione Botanica E

Dalla Stazione a monte della funivia del **Col Raiser** 2125 m, per sentiero n. 4, si arriva al rifugio **Firenze** (Regenburger Hütte) 2037 m, quindi si prosegue con segnavia n. 13 fino all'erbosio terrazzo del **Plan Ciautier** 2263 m. Si percorre il sentiero **2 a** che porta alla base del **Sas de Mesdi**, del **Gran Fermeda** fino al caratteristico spuntone della **Piera Longia 2297 m**. Incrociando il sentiero n. 1 si scende alla **Capanna Troier Schwaghe 2271 m**. Da qui si passa per il **Rifugio Fermeda** 2111 m e si ritorna in piano alla stazione del **Col Raiser**.

Dislivello in salita e in discesa 190. m – percorso ore 4.00

Percorso B - Escursione EEA

Da **Plan Ciautier 2263 m**, per la Forcella di Mesdi ci si porta all'attacco del sentiero attrezzato che sale alla Cima del **Sass Rigais 3025 m**. Dalla cima con sentiero attrezzato si scende a quota 2696 m e per la **Val Salieres** si giunge a Plan Ciautier 2263 m e con lo stesso percorso dell'escursione botanica si ritorna al **Col Raiser**.

Dislivello in salita e in discesa 918 m – percorso ore 7.00

Proposta da: **Rosa Baratter - Gino Zambanini** (botanica E)  
**Patrizia Gentile** (escursione EEA)

— — —

18 luglio

« **GIRO DEI CADINI** »

(Gruppo dei Cadini) – Escursione **EE**

Dal Parcheggio si sale in Seggiovia fino al **Rifugio Col de Varda**. Da lì, per segnavia n. 116, sui prati del Cadin di Marai, si prosegue verso Nord-Ovest e poi, in ripida salita alla **Selletta Alta di Maraia 2375 m**. Discesa su terreno ghiaioso del **Cadin de le Pere**, superando le forcelle **Cristina 2390 m**, **Cadin Deserto 2420 m**, **Sabbiosa 2436 m** e forcella della **Torre 2410 m**. Si continua su sentiero n. 117 (Sentiero Bonacossa) su cenge esposte (funi metalliche) fino ad arrivare al **Passo del Tocci** con il **Rifugio Fonda Savio 2367 m**. Discesa al Lago Misurina.

Dislivello in salita 800 m e in discesa 1160 m – percorso ore 5.00

Proposta da: **Paolo Weber**

— — —

24÷25 luglio \*\*

« **MONTE ADAMELLO 3554 m** »

(Adamello - Presanella) – Escursione alpinistica PD+

1° g. Da **Ponte del Guat** 1528 m con il sentiero 23 si risalgono le tortuose scale del **Miller** e si raggiunge il **Rifugio Serafino Gnutti** 2166 m dove pernottiamo. Percorso ore 2.00

Dislivello in salita 638 m – percorso ore 2.00

**2° g.** Con il segnavia 23 si risale la **Val Miller** fino all'attacco della Via Attrezzata **Terzulli** a quota 2900 m. In cordata si raggiunge il **Passo dell'Adamello** 3240 m da dove si prosegue in direzione Nord fino a toccare la **Cima dell' Adamello** 3554 m. Dalla Cima si scende in direzione Ovest e poi Nord – Nord Ovest, attraversando l'esteso ghiacciaio dell'Adamello fino a raccordarsi col sentiero 236 che conduce al **Rifugio Mandrone "Città di Trento"** 2449 m. Con il sentiero 212 si scende al **Rifugio Bedole** 1641 m e al parcheggio di **Malga Bedole**.

Dislivello in salita 1388 m e in discesa 1913 m – percorso ore 11.00

**Nota:** per motivi d'organizzazione e di conferma delle prenotazioni presso l'albergo, l'iscrizione a quest'escursione si aprirà il 5 luglio e si chiuderà il 9 luglio.  
Posti disponibili **21** compreso l'accompagnatore.

Proposta da: **Dario Zuccarelli**

---

**1 agosto**

### « DA ALBA DI CANAZEI ALLA VAL S. NICOLÒ »

(Marmolada - Monzoni Costabella) – Escursione EE

Da **Alba di Canazei** 1500 m si sale al **Rifugio Contrin** 2016 m e sempre in salita al **Rifugio Passo San Nicolò** 2340 m, posto su una magnifica sella. Si prosegue in discesa in Val San Nicolò fino a **Baita Ciampìè** 1830 m. Si sale poi sulle coste della **Forcella Palacia** 2259 m ed in breve sul **Monte Pecol** 2302 m. In un anfiteatro spettacolare si passa sopra il **Lagùsel** e per l'omonima Forcella si scende a **Baita Monzoni** 1792 m. Da qui un sentiero taglia la base del Sass di Mesdi', ci porta sotto il Bivacco Zeni, in discesa al **ristorante Soldanella** 1415m ed in breve a **Pozza di Fassa** 1350m.

Dislivello in salita 1413 m e in discesa 1583 m – percorso ore 7.00

Alternativa: dalla **Baita Ciampìè** si scende tutta la valle fino al **ristorante Soldanella** 1415 m.

Dislivello in salita e in discesa 775 m – percorso ore 5.30

Proposta da: **Dario Brunello e Federico Pisoni**

---

**1+6 agosto**

### « TOUR DEL GRAND COMBIN »

(Grand Combin) – Trekking EE

**1° g.** Viaggio in macchina da Trento a **Saint Rhème en Bosses** 1619 m da dove saliamo al **Colle del Gran San Bernardo** 2458 m, ripercorrendo l'antica via di comunicazione tracciata dai romani per attraversare le Alpi. Pernottamento presso L'Ospizio costruito attorno al 1000 per dare ricovero ed assistenza ed assistenza ai numerosi passanti.

Dislivello salita 850 m - Percorso ore 3.00

**2° g.** Dal **Colle del San Bernardo** si scende lungo la Comben des Morts, costeggiando a tratti la strada carrozzabile, per poi dirigersi verso l'alpeggio la Pierre. Raggiunto il **Lac de Toules** lo si percorre per tutta la sua lunghezza e per strada sterrata si

arriva a **Boug Saint Pierre 1632 m**. Da lì si sale al pascolo di Creux du Ma e con una panoramica attraversata si raggiunge l'alpeggio di Coeur. Superata la spalla erbosa di Vardette, si passa ai piedi del Mont Rogneux per arrivare alla **Cabane Col de Mille 2472 m**.

Dislivello discesa 830 m e salita 850 m - Percorso ore 7.30.

**3° g.** Dalla Cabane Col du Mille si scende ora nella conca del Plan d'Arolle e con un sentiero a mezza costa si giunge alla **Cabane Brunet 2103 m**, saliamo al **Col des Avouillons 2647 m** e scendiamo sul **ghiacciaio di Corbassiere** per attraversarlo e raggiungere la **Cabane de Pannossiere 2669 m**.

dislivello salita 542 - discesa 370 m - Percorso ore 5.30.

**4° g.** Dalla Pannossiere saliamo ancora per 150 m circa, superiamo il **Col des Otnes**, quindi una tortuosa e ripida discesa ci conduce al **Lac de Mauvoisin 1964 m**, percorriamo tutto il lungo lago per salire alla **Cabane de Chanrion 2462 m**.

dislivello 700 m - Percorso ore 6/7.

**5° g.** Dalla Chanrion si scende al ponte sulla Dranse e si sale dalla parte opposta alla **Fenetre Durand 2797 m** confine italo-svizzero, da questo valico si entra in Valle d'Aosta nella **Conca di By** per giungere nei pressi dell'**Alpe Nèan** dove l'itinerario abbandona il Ru de By per salire il sentiero all'**alpeggio di Pessinolle** e di qui al **rifugio Letey-Champillon 2375 m**.

Dislivello salita 1000 m - discesa 1050 m, ore 7.30

**6° g.** Dal rifugio Letey-Champillon si sale al **Col de Champillon 2708 m**, quindi si scende prima all'alpeggio di Pointier e poi all'**alpe Combe Germani**. Raggiunto il **Ru d'Eternod** si prosegue lungo il percorso pianeggiante fino a raggiungere l'**alpeggio di Barasson** e poco dopo si scende dolcemente nel bosco che conduce fino al borgo di **Saint Rhèmy**, dove termina il tour.

dislivello salita 300 m - discesa 1100 m - Percorso ore 5.30.

**Nota:** per motivi d'organizzazione e di conferma delle prenotazioni presso i rifugi, l'iscrizione al trekking si aprirà il 5 luglio e si chiuderà il 9 luglio.

Posti disponibili **15** compreso l'accompagnatore.

Proposta da: **Paolo Weber**

**8 agosto**

« **SENTIERO DEI TEDESCHI A PEIO FONTI** »

(Gruppo Ortles – Cevedale) - Escursione E

Da **Peio Fonti** si sale con la telecabina 1378 m fino al **Rifugio Doss di Cembri 2380 m**. Si prende il sentiero n. 139 che con leggeri saliscendi conduce all'incrocio con il segnavia n. 122 della **Valle degli Orsi 2650 m**. Si scende sempre con il segnavia n. 122, si passa davanti alla **Baita Cufle 2165 m**, s'incrocia il sentiero n. 124 a 1950 m, e si continua a scendere verso **Malga Termenago di Sotto 1542 m** per arrivare al **Fontanino 1500 m**.

Dislivello in salita 1272 m e in discesa 1150 m - percorso ore 6.00

Proposta da: **Severino Battistini e Ezio Bragagna**

**DALLAPICCOLA S.A.S.**

A stylized graphic of a house with a light blue roof and a grey outline, positioned behind the company name.

**CENTRO TAGLIO  
CARPENTERIA IN LEGNO**

*38057 PERGINE VALSUGANA*

*Viale dell'Industria, 37*

*Tel. 0461 534303*

*Fax 0461 538612*

*Cod. Fisc. e Part. IVA 01179290224*

*Reg. Imprese di Trento n. TN 205-11772*

## 15 agosto

### « “SENTIERO KELLERBAUER” » – Traversata dal Monte Spico al rifugio Porro

(Alpi Aurine) – Escursione E

Si parte con la telecabina del **Monte Spico (Speikboden)** ed alla stazione a monte 1.958 m. si prende il **sentiero n. 27** che raggiunge la linea di cresta scavalcando il **Monte Spico 2517 m**. In quota si superano alcune forcelle (**Muhlwald Scharte, Gorner Scharte, Lappago Scharte**). Si prosegue fino al **Lago di Tristen 2344 m**. dove il sentiero si fa più impegnativo in tratti sassosi; superando alcuni canalini esposti, si giunge al **Rifugio Porro 2419 m**. Dal Rifugio si scende a **Rio Bianco 1334 m**. (Weissenbach) con il **sentiero n. 24** passando per varie malghe e posti di ristoro.

Dislivello in salita 559 m e in discesa 1183 m – percorso ore 8.00

Percorso alternativo: dalla **forcella di Lappago 2300 m**, si scende con il sentiero 22 toccando le **malghe Stifter 1841 m, Tristen 1716 m** per raggiungere **Rio Bianco 1334 m**.

Dislivello in salita 559 m e in discesa 1034 m – percorso ore 6.00

Proposta da: **Carla Margoni e Silvana Margoni**

— — — — —

## 22 agosto

### « CIMA ROSSA DI MARTELLO (Vordere Rotspitze) 3033 m »

(Ortles - Cevedale) – Escursione EE –

Dall'**Albergo al Bosco Waldheim 1547 m**, si costeggia il **lago Giovaretto (Zufritt See)** fino all'incrocio sul sentiero 31 che sale panoramico fin sotto la cima. Per sfasciumi rocciosi ed un canalino attrezzato in vetta. Ridiscesi si segue, a sinistra, il sentiero che traversando a lungo con saliscendi giunge al **Rifugio Martello (Marteller Hütte) 2610 m**. Si scende ora passando dal **rifugio Nino Corsi (Zufäll Hütte) 2265 m** di nuovo al Lago.

Dislivello in salita ed in discesa 1486 m — percorso ore 10.00

Proposta da: **Roberto Boscheri**

— — — — —

## 28÷29 agosto

### « VIA FERRATA GIOVANNI LIPELLA ALLA TOFANA DI ROZES 3225 m »

(Tofane) - Escursione EEA

**1° g** Dal parcheggio di Pocol 1750 m si sale al **rifugio Dibona 2053 m**, dove pernottiamo.

Dislivello in salita 303 m; percorso ore 1.00

**2° g.** Dal rifugio Dibona l'itinerario sale sul **ghiaione del Vallon** con il sentiero n. 404 fino all'imbocco delle galleria di guerra a 2480 m che percorriamo per 500 m. All'uscita un ripido salto attrezzato porta all'inizio delle cengie a 2510 m. Superati dei terrazzi detritici e gradoni si raggiunge la zona di pareti gialle e verticali che formano un anfiteatro. La via attrezzata da corde fisse porta alla marcata sella sulla cresta NO a 3027 m, dove si prosegue per la via comune su sentiero spesso innevato. Aggirare le ultime roccette si arriva alla **Cima della Tofana di Rozes 3225**

m. Tornati alla sella per la via normale di salita si scende fino alla **forcella di Fontanegra** e al **rifugio Giussani 2561 m**, ritornando al **rifugio Dibona**.

Dislivello in salita e in discesa 1166 m – percorso ore 8.00

Percorso alternativo: salita alla cima per la via normale passando dal rifugio Giussani.

**Nota**: per motivi d'organizzazione e di conferma delle prenotazioni presso il rifugio, l'iscrizione all'escursione si aprirà il 2 agosto e si chiuderà il 6 agosto.

Posti disponibili **29** compreso l'accompagnatore.

Proposta da: **Paolo Frassoni**

— ——— —

#### **4÷5 settembre**

« **“IL SENTIERO FRA I POPOLI ”** » Attraverso L'Alta Via “ Tiroler Hoehenweg” da Waldesruh a Fleres di Dentro (4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> parte)

(Stubai Alpen – Austria) - Escursione EE

1° g Da **Waldesruh** 1439 m per segnavia nr.92 si sale al **Gstreinjoch** 2540 m. Con i sentieri n. 38/127 si scende al rifugio **Tribulaun Hütte** 2064 m. Si percorrono i sentieri n. 63 e 130 “ Dolomien Weg “ fino alla **Pflerscher Scharte** (Giogo di Fleres ) 2599 m e con breve discesa si arriva al **rifugio Calciati al Tribulaun** 2373 m dove pernottiamo.

Dislivello in salita 1450 m e in discesa 740 m; percorso ore 8.00

2° g. Con il sentiero n. 7 si sale a quota 2910 m, aggirando le Cime Hoher Zahn e Weiss Wand e in discesa si raggiunge il **rifugio Cremona alla Stua** ( Magderburger Hütte) 2423 m. Si prosegue in discesa con il segnavia n. 6 fino a **Fleres di Dentro** 1245 m.

Dislivello in salita 550 m e in discesa 1680 m – percorso ore 6.30

**Nota**: per motivi d'organizzazione e di conferma delle prenotazioni presso il rifugio, l'iscrizione all'escursione si aprirà il 9 agosto e si chiuderà il 13 agosto.

Posti disponibili **29** compreso l'accompagnatore.

Proposta da: **Ezio Bragagna e Dario Brunello**

— ——— —

#### **12 settembre**

« **TRAVERSATA DA PLAN ALLA VAL DI FOSSE** »

(Giogàia di Tessa – Texelgruppe) – Escursione EE

Da **Plan** (Pfelders) 1640 m, si giunge alla malga di **Lazins** 1860 m e con segnavia n. 8 si sale al rifugio **Petrarca** (Stettinerhütte) 2875 m. Si prosegue in direzione del **Passo Gelato** 2895 m e seguendo la **Val di Fosse** si arriva al **Maso Gelato** (Eishof) 2071 m, quindi alla **Malga Casere di Mezzo, Malga Rablaid** e a **Maso Casere di Fuori** (Vorderkaser ) 1639 m dove ci aspettano i pulmini locali per trasferirci al parcheggio di **Certosa** per il rientro.

Dislivello in salita e discesa 1255 m – percorso ore 8.00

Percorso alternativo: da Certosa trasferimento con pulmini fino a **Maso Casere di Fuori 1639 m** da dove con segnavia 24/39 si raggiungono **Malga Casere di Mezzo 1954 m** e **Maso Gelato 2071 m**. Ritorno per lo stesso itinerario di salita.

Dislivello in salita e discesa 432 m – percorso ore 3.30

Proposta da: **Lina Orrico e Paolo Frassoni**

**19 settembre**

« **GRAN LADRO 2730 m (Hoher Dieb)** »

(Gruppo Ortles Cevedale) – Escursione EE

Dalla **Malga Steinrast 1723 m** sulla strada dal Lago di Zoccolo al Lago di Quaira, si sale per boschi e prati fino a raggiungere la **Malga Kofelrast 2187 m**, continuando fino al primo **Lago di Covoletto (Kofelrastsee) 2405 m**. Si continua a salire per il versante NE, per tracce di sentiero, facili roccette e detriti fino a raggiungere il **Gran Ladro (Hoher Dieb) 2730 m**. Si scende prima verso il secondo Lago e poi con ripidi saliscendi lungo la sponda Ovest fino ad arrivare al **Giogo dei Romici (Rontscher Joch) 2431 m**, passando per il **Lago Inferiore** ed infine tornando alla **Malga Steinrast**.

Dislivello in salita e in discesa 1007 m – percorso ore 7.00

Proposta da: **Alessandra Mosna**

**26 settembre**

« **CIMA DELLE STELLUNE 2605 m** »

(Catena del Lagorai) – Escursione EE-E

Percorso A – escursione EE

Dal ponte della **Conseria 1468 m** per sentiero n. 317 si raggiunge la malga **Valsorda Seconda 1901 m**, si prosegue per i laghi delle **Buse Basse 2135 m**, **Forcella di Valsorda 2256 m** e **Forcella di Val Moena 2294 m**. Per tracce evidenti su percorsi di guerra si sale alla **Cima delle Stellune 2605 m**.

Si scende al **Lago delle Stellune 2091 m** e alla **Malga Cazzorga 1845 m**, quindi al **Ponte delle Stue 1240 m**.

Dislivello in salita 1137 m e in discesa 1365 m – percorso ore 7.00

Percorso B – Escursione E

Dal **Rifugio Carlettini 1368 m** si risale la verde **Val Montalon**, si passa dalla **Malga di Montalon 1868 m**, dal lago di **Montalon 2089 m**, alla **Forcella di Montalon 2133 m** e al **lago delle Stellune 2091 m**. Si scende a **Malga Cazzorga 1845 m** e con il percorso A si arriva al **Ponte delle Stue**.

Dislivello in salita 765 m e in discesa 893 m – percorso ore 5.00

Proposta da: **Paolo Frassoni** (percorso A) **Lina Orrico** (percorso B)

3 ottobre

« 116° CONGRESSO DELLA S.A.T. »  
A ROVERETO  
Organizzato dalla sezione S.A.T. di Rovereto

---

10 ottobre

« SENTIERO “DON CESARE REFATTI” e “ARTE SELLA” »

(Monti della Valsugana Orientale) – Escursione E

Percorso A: Dalla località **Alla Croce** di **Olle Valsugana** 430 m. si segue la sinistra orografica del torrente Moggio fino alla frazione di **Prae** 625 m, prendiamo poi il sentiero “**Don Cesare**” sulla sponda destra del torrente, che si inerpica nel bosco con alcune serpentine fra rapide, cascatelle e ponticelli in legno e prosegue fino all’ **Hotel Legno** 830 m. nel cuore della **Valle di Sella**. Da qui, per strada forestale si segue il sentiero n. 210 fino ad arrivare alla Bocchetta Val de la Croce 1120 m ed in breve si giunge all’**Eremo di San Lorenzo** 1185 m. Si scende per strada forestale fino ad un capitulo, dove si riprende il percorso di salita che ci riporta ad **Olle Valsugana**.

Dislivello in salita e in discesa 755 m – percorso ore 6.00

Percorsi B: dall’ **Hotel Legno** 830 m si percorre il sentiero “**Arte Sella**” dove possiamo ammirare all’aperto, opere di artisti realizzate con l’uso di sassi, rami e tronchi. La discesa segue il percorso di salita.

Dislivello in salita e in discesa 400 m – percorso ore 4.00

Proposta da: **Mariella Butterini**

---

17 ottobre

« DA SARDAGNA A VANEZZE E AL RIFUGIO VIOTE »

(Monte Bondone - Stivo) – Escursione EE-E

Si sale con la funivia a **Sardagna 604 m** e dalla stazione a monte si scende al paese, si prende la strada forestale che costeggia la ex cava Italcementi incontrando sulla destra il **sentiero “Pero Degasperì”** in località Orti e si prosegue per la località **Bocca del Lupo 1012 m**. Si continua a salire con una splendida vista sulla parte est del Palon e della valle delle Gole, si passa dal **Prà del Sarcio** e da qui in breve tempo si arriva a **Vanèze**. Si sale per prati e boschi di conifere al **Doss della Cros 1581 m** e si scende dolcemente sempre per prati alla **Baita Montesel 1480 m**.

Si sale verso Nord/Ovest seguendo la strada provinciale fino al tornante e con un sentiero pianeggiante ci si inoltra nel bosco ed in breve si arriva alla Madonna della Veronica 1515 m ed infine al **rifugio Viote 1566 m**,

in salita 977 m e in discesa 150 m – percorso ore 5.30

Percorso alternativo: stesso itinerario fino a Vanezze per poi scendere a Sardagna e riprendere la funivia.

Dislivello in salita e in discesa 701 m – percorso ore 4.00

Proposta da: **Paolo Tonina e Pierino Friz**

**24 ottobre**

**« CORNO DI TRODENA (Trudner Horn) »**

(Parco Naturale Monte Corno) – Escursione T

Da **Trodna** (Truden) 1127 m si sale verso le **Malghette** (Krabes Alm) 1540 m e per il segnavia “L” al **Passo della Cisa** 1439 m. Si prosegue arrivando alla **Malga Monte Corno** 1781 m e quindi alla Cima 1817 m. Si continua con il Sentiero Europeo E5 fino a **Cauria** 1328 m.

Dislivello in salita 790 m e in discesa 600 m – percorso ore 5.30

Proposta da: **Domenico Bazzanella**

— ——— —

**31 ottobre**

**« CHIUSURA ATTIVITA' ESCURSIONISTICA »  
INCONTRO CON UNA SEZIONE S.A.T.**

Escursione da programmare

Proposta da: **Domenico Bonvecchio**  
**Con una sezione S.A.T.**

— ——— —

**14 novembre**

**« PRANZO – CASTAGNATA SOCIALE »**

(in località da individuare)

— ——— —

**25 dicembre**

**« S. MESSA DI NATALE »**

Nella **Chiesa di S. Maria Maggiore**, con la partecipazione del **Coro della S.A.T.**



---

In copertina

Riflessi alpini sull'Alta Via dell'Adamello (foto - Paolo Weber).

**La vostra serenità  
è la nostra unica preoccupazione.  
ITAS, assicuratori veri dal 1821.**



**1821**

**\* Direzione sicurezza.**

 **ITAS**  
ASSICURAZIONI

**TI È SEMPRE PIÙ VICINO.**  
[www.gruppoitas.it](http://www.gruppoitas.it)



# Diamo una mano alla Comunità. Con voi.



Ogni giorno, da più di 100 anni, promuoviamo la crescita sociale della nostra Comunità. Dal volontariato alla solidarietà, dalla cultura allo sport, valorizziamo e sosteniamo il vostro impegno per gli altri.

**crt** **Cassa Rurale  
di Trento**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO 

UNICA, PERSONALE, INCONFONDIBILE